



REGIONE PUGLIA



Regione Puglia

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027

Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta avviata in data 20/7/2023 e conclusa in data 03/8/2023
Proposta di Criteri di selezione degli interventi SRA/ACA

– Allegato 1 “Note pervenute nell’ambito della consultazione scritta del 20 luglio 2023” –

Art. 2 comma 1 del Regolamento interno



Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocrs@regione.puglia.it>

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

Danilo Lolatte <d.lolatte@cia.it>

27 luglio 2023 alle ore 11:44

A: Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocrs@regione.puglia.it>

Gentilissimo,
in riferimento al documento "Proposta procedura scritta Criteri Selezione SRA rev. 20.07.2023", si invia quanto in allegato.

Porgo cordiali saluti,
Danilo Lolatte
Direttore CIA Puglia

Il giorno gio 20 lug 2023 alle ore 15:24 Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocrs@regione.puglia.it> ha scritto:

In relazione a quanto indicato in oggetto si invia nota n.**AOO_001/PSR/20/07/2023/0000422** e relativo allegato.

Cordiali saluti

--



Segreteria Tecnica Comitato di Monitoraggio

Maria Guarnieri

comitatomonitoraggiocrs@regione.puglia.it

Tel 080 5405106 3356150437

REGIONE PUGLIA

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Prof. Gianluca Nardone

 **proposte cia punteggi del 27.07.2023.pdf**
353K

1. Criteri di selezione

6.1 SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5	5
Massimale P01	5	5

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5	5
Massimale P02	15	15

Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

<i>Requisiti specifici 20.07.2023</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
2 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari	10	10
7,5 < SOI richiesta ≤ 15 ettari	15	15
15 < SOI richiesta ≤ 22,5 ettari	20	20
22,5 < SOI richiesta ≤ 30 ettari	25	25
SOI richiesta oltre 30 ettari	30	30
Massimale P03	30	30

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio Vers. 07.2023	Punteggio CIA
a) Requisiti del Beneficiario: beneficiari con sede in Aree Montane o Aree con vincoli significativi	3	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15	17
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane (CD o IAP) o Donna (CD o IAP)	10	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10	15
f) Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022.	12	5
Massimale Altri Principi (a + c + d + e + f)	50	50

6.2 SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio Vers. 07.2023	Punteggio CIA
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	7	7
c) Localizzazione dell'intervento: SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia e aree montane, svantaggiate e a vincoli naturali significativi ai sensi dell'art. 32 Reg. UE 1305/2013.	5	5
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5	5
Massimale localizzazione SOI (a + b + c)	17	17

Rapporto SOI richiesta/SAU totale (introduzione di questa tabella)			
SOI/SAU	Punti	SAU Totale	Punti
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50%	10	e) SAU totale aziendale fino a 10 ettari	5
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50% e fino al 75%	20	g) 10 < SAU totale aziendale ≤ 20 ettari	10
h) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 75%	30	i) 20 < SAU totale aziendale ≤ 30 ettari	15
		j) SAU totale aziendale > 30 ettari	20
Massimale rapporto SOI/SAU (h+j)			50

Requisiti del beneficiario (introduzione di questa tabella)	Punteggio Vers. 07.2023	Punteggio CIA
k) Requisiti del Beneficiario: beneficiari con sede in Aree Montane o Aree con vincoli significativi	3	3
l) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
m) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
n) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
o) Adesione a Cooperative/OP	10	10
Massimale Requisiti del Beneficiario (k + m + n + o)	33	33

6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

Principio 1 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40	40
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20	20
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10	10
Massimale P01	40	40

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggi Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4	4
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	4	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infette e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	4	4
d) Requisiti del Beneficiario: beneficiari con sede in Aree Montane o Aree con vincoli significativi	3	3
e) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
f) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	15
g) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
h) Adesione a Cooperative/OP	10	10
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA	5	5
j) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10	5
Massimale Altri Principi (a + b + c + d + f + g + h + i + j)	60	60

6.4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Principio 1 - Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Utilizzo di digestato da effluenti di allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	10	10
Massimale P01	10	10

Principio 2 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	20	20
Massimale P02	20	20

Principio 3 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggi CIA</i>
SOI ricadente in zone prioritarie, definite dall'inventariato delle Emissioni in Atmosfera della Regione Puglia a cura dell'ARPA Puglia per il Macrosettore Agricoltura (emissioni rilevanti da attività agricole): Comunicon emissioni di NH3 oltre 50 t/anno.	10	10
Massimale P03	10	10

Principio 4 – Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
SOI ricadente nelle ZVN, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	10	10
Massimale P04	10	10

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette,	5	5
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli significativi	3	3
c) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
d) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
e) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	5
f) Adesione a Cooperative/OP/Organismi Collettivi	10	15
g) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	12	12
Massimale Altri Principi (a + b + d + e + f + g)	50	50

6.5 SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

Principio 1 - Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi alla data di rilascio della DdS

<i>Requisiti specifici Ovi-caprini</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Num. Fattrici ≤ 10	30	30
11 ≤ Num. Fattrici ≤ 20	40	40
Num. Fattrici > 20	50	50
Massimale P01	50	50
Requisiti specifici Equidi		
	Punteggio	
Num. riproduttori ≤ 2	30	30
3 ≤ Num. riproduttori ≤ 5	40	40
Num. riproduttori > 5	50	50
Massimale P01	50	50

Principio 2 - Aziende che praticano la Zootecnia Biologica

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Aziende con le razze oggetto di impegno assoggettate al metodo di zootecnia biologica alla data di rilascio della DdS	20	20
Massimale P02	20	20

Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10	10
Massimale Altri Principi (b + c + d)	30	30

6.6 SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

Principio 5 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
a) Tipologia Aziendale: Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)	40	0
b) Tipologia Aziendale: Azienda con iscrizione alla CCIAA	10	10
c) Tipologia Aziendale: condotta da Coltivatore Diretto, IAP	25	25
d) Tipologia Aziendale: Azienda condotta da Giovane o Donna	20	20
Massimale P01 (a + c + d)	85	45

Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
e) Adesione a Cooperative/OP	15	15
f) Aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del regolamento (UE) 2021/2115, per favorire lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le varietà locali tradizionalmente riconosciute.	--	40
Massimale Altri Principi (e + f)	15	55

6.7 SRA24 - ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5	5
Massimale P01	5	5

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Tutte le azioni - SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo. <i>Fonte:</i> Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12	10
Tutte le azioni - SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10	12
Azioni 1 e 2: SOI ricadente in ZVN e ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. <i>Fonte:</i> Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12	12
Azione 3 Irrigazione: SOI ricadente in Aree di Vincolo D'uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina e aree di Tutela Quali-Quantitativa e aree di Tutela Quantitativa. <i>Fonte:</i> Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12	12
Massimale P02	46	46

Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
SOI richiesta ≤ 10 ettari	5	5
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	12	12
SOI richiesta oltre 20 ettari	16	16
Massimale P03	16	16

Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10	10
Massimale Altri Principi (a + c + d + e)	33	33

6.8 SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica

P01 - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	4	7
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4	3
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia <i>Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.</i>	8	7
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	8	7
Massimale P01	20	20

P02 - Principi riconducibili alla superficie

<i>Requisiti specifici - Aziende di maggiore dimensione in termini di SOI:</i>	<i>Punteggio per la fascia di superficie in conversione al biologico Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio per la fascia di superficie in conversione al biologico CIA</i>	<i>Punteggio per la fascia di superficie inbiologico vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio per la fascia di superficie inbiologico CIA</i>
SOI richiesta ≤ 5 ettari	5	10	10	15
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	15	15	20	20
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	25	20	30	25
SOI richiesta oltre 15 ettari	30	25	35	30
Massimale P02	35	30	35	30

P03 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore	10	10
c) Coltivatore Diretto, IAP	10	10
Massimale P03 (b + c)	20	20

P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Presenza di allevamenti biologici	10	10
Massimale P04	10	10

P05 - Principi riconducibili all'adesione a iniziative collettive

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientaled altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP	15	20
Massimale P05	15	20

P06 - Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno

<i>Requisiti specifici vers. 07.2023</i>	<i>Requisiti specifici CIA</i>
A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo richiesto	Da scheda di misura, il P06 non è applicabile e va quindi eliminato.

6.9 SRA30 - Benessere Animale

Principio A - Localizzazione degli interventi

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	15	15
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree C PSR	10	10
Massimale Principio A	25	25

Principio B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
Massimale Principio B	20	20

Principio C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25	20
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	20	20
Massimale Principio C	45	40

Principio D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio Vers. 07.2023</i>	<i>Punteggio CIA</i>
Adesione a Cooperative/OP	10	15
Massimale Principio D	10	15



Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it>

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

info Federazione Agronomi Forestali Puglia <info@agronomiforestalipuglia.it>

27 luglio 2023 alle ore 12:29

A: Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it>, segreteria.agricoltura@regione.puglia.it

Su indicazione del Presidente si trasmette quanto in allegato.
Cordialità,
La segreteria

Il giorno gio 20 lug 2023 alle ore 15:24 Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it> ha scritto:

[Testo tra virgolette nascosto]

--

Segreteria FODAF Puglia
Viale J.F. Kennedy, 86 - 70124 Bari
tel./fax (+39) 0805614487
pec: protocollo.odaf.puglia@conafpec.it
e-mail: info@agronomiforestalipuglia.it
www.agronomiforestalipuglia.it

Avvertenze ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito unicamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate. Qualora riceveste questo messaggio per errore, vi preghiamo di darcene notizia via e-mail e di procedere alla sua distruzione, cancellandolo dal Vs sistema. Costituisce violazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" qualsiasi utilizzo e/o conservazione dei dati ricevuti per errore.

This message contains confidential informations, should You receive this message by mistake, please notify us by fax or by e-mail, confirming the message has been destroyed. Thanks for Your cooperation

 **Prot. 229_2023_osservazioni criteri ACA.pdf**
203K



**Federazione Regionale
degli Ordini dei Dottori
Agronomi e dei Dottori
Forestali della Puglia**

Prot. 229/2023

Bari, 27.07.2023

Regione Puglia

Ill.mo Assessore Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste della Regione Puglia
Dott. Donato Pentassuglia
segreteria.agricoltura@regione.puglia.it

Ill.mo Direttore Autorità di Gestione PSR 2014-2020
della Regione Puglia
Dott. Gianluca Nardone
autoritadigestione-psr@regione.puglia.it
comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it

Oggetto: **Proposta di Criteri di selezione degli interventi ACA. Osservazioni** Criteri di Selezione per gli interventi ACA.

Lo scrivente, Dott. Agr. Oronzo Antonio Milillo, in qualità di Presidente p.t. della FODAF Puglia, in relazione a quanto indicato nella nota n.AOO_001/PSR/20/07/2023/0000422, riporta di seguito le osservazioni ai criteri di selezione degli interventi ACA da voi proposti

SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

e) *Priorità alle aziende già assoggettate al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022 e fino al rilascio della DdS.*

Si apprezza che rispetto alla versione precedente il punteggio relativo al punto e), sia stato ridotto da 15 a 12 punti ma, purtroppo, 12 punti paiono ancora eccessivi e determinanti ai fini della graduatoria.

Va inoltre considerato che, ACA1 è cumulabile con ACA3, ACA4, ACA24 ed ACA15, misure per le quali, la gran parte dei punteggi coincidono con quelli di questa misura, con conseguente possibile concentrazione delle risorse a beneficio di poche aziende e sempre delle stesse. A quanto sopra va aggiunto che l'ACA 4 prevede un punteggio aggiuntivo per l'adesione ad altra ACA per cui, il vantaggio offerto con 12 punti a chi già aderisce alla certificazione integrata porterà un ulteriore vantaggio ai fini della graduatoria del bando Apporto sostanza organica nei suoli.

Si auspica pertanto che, il punteggio del requisito e) venga ridotto a non più di 5 punti e che la differenza venga distribuita come da tabella seguente.

In alternativa si renderebbe necessario, al fine di scongiurare il rischio di concentrazione delle risorse a beneficio di poche aziende, di applicare lo stesso principio e lo stesso punteggio, anche a tutte le altre ACA.

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggi o proposto da Federazione Agronomi
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	5
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCAA	5	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15	20
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10	10
e) Priorità alle aziende già assoggettate al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022 e fino al rilascio della DdS	12	5
Massimale Altri Principi	50	50

Si segnala inoltre che, nella tabella Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) la superficie minima per l'attribuzione del punteggio è di 2 Ha, mentre nella tabella sinottica è pari a 5 Ha.

Requisiti specifici	Punteggio
2 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari	10

SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Considerato che, come da scheda di misura, i Principi concernenti i criteri di selezione sono i seguenti:

- ⌚ Entità della superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva;
- ⌚ Requisiti del Beneficiario;
- ⌚ Adesione a cooperative/OP.

Si apprezza che, rispetto alla versione precedente siano state inserite le aree montane tra i requisiti del beneficiario, si propone in ogni caso di dare maggior peso a tale requisito, considerato che, tali aree, sono target di questa misura. Inoltre, sarebbe più opportuno trasferire tale punteggio nell'ambito di Localizzazione della SOI in quanto si sarebbe sicuri di premiare i terreni di montagna e non la sede legale di un'azienda con terreni ricadenti in altre aree.

Proposta Federazione:

Requisiti specifici	Punteggio
Localizzazione della SOI	
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette/ AREE MONTANE E SVANTAGGIATE	7
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5

c) SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5
Massimale localizzazione SOI (a + b + c)	17

o in alternativa

Requisiti del beneficiario	Punteggi o proposto dalla regione	Punteggio proposto da Federazio ne Agronomi
k) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	7
l) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	1
m) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
n) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
o) Adesione a Cooperative/OP	10	10

Per quanto riguarda il punteggio **Rapporto SOI richiesta/SAU totale**, considerato che, la misura è dedicata ai seminativi, sarebbe opportuno che, la SOI la si rapportasse alla SAU a seminativi e non alla SAU complessiva, come anche, nella seconda colonna, si dovrebbe fare riferimento alla SAU a seminativi.

Rapporto SOI richiesta/SAU totale			
SOI/SAU seminativi	P u n t i	SAU Seminativi	P u n t i
d) SOI richiesta/SAU seminativi aziendale fino al 50 %	10	e) SAU seminativi aziendale fino a 10 ettari	5
f) SOI richiesta/SAU seminativi aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %	20	g) 10 < SAU seminativi aziendale ≤ 20 ettari	10
h) SOI richiesta/SAU seminativi aziendale oltre il 75 %	30	i) 20 < SAU seminativi aziendale ≤ 30 ettari	15
		j) SAU seminativi aziendale > 30 ettari	20
Massimale rapporto SOI/SAU (h + j)			50

6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

Si apprezza che, rispetto alla versione precedente siano state inserite le aree montane tra i requisiti del beneficiario, si propone in ogni caso di dare maggior peso a tale requisito, considerato che, tali aree, sono target di questa misura. Inoltre sarebbe più opportuno trasferire tale punteggio nell'ambito di Localizzazione della SOI in quanto si sarebbe sicuri di premiare i terreni di montagna e non la sede legale di un'azienda con terreni ricadenti in altre aree.

Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA04 - ACA 4

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	PUNTEGGIO MASSIMO	Punteggio proposto da Federazione Agronomi
P01 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni	40	40
Apezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40	40
Apezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20	20
Apezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10	10
Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	60	60
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette, AREE MONTANE SVANTAGGIATE	4	7
b) Localizzazione dell'intervento: SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	4	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	4	4
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	eliminare
e) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
f) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	13
g) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10	10
h) Adesione a Cooperative/OP	10	10
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA	5	2
j) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10	10
TOTALE	100	100

6.4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Si apprezza che, rispetto alla versione precedente siano state inserite le aree montane tra i requisiti del beneficiario e di aver dato maggior peso all'adesione a regime di qualità del settore zootecnico. Non vi sono osservazioni.

6.6 SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

L'aver ridotto da 50 a 40 il punteggio relativo al Principio 1 non modifica quello che sarà il risultato del futuro Bando, ossia di una procedura non competitiva.

Infatti chi non possiede il primo requisito non potrà mai competere con chi ha già partecipato alla misura 10.1.4.

Il principio 1 non è previsto dalla scheda di misura e pertanto è auspicabile che non venga dato un peso così determinante al punteggio o che, meglio ancora, venga eliminato per evitare il generarsi di rendite di posizione.

Come previsto da scheda di misura, va inserita la priorità P06 - aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art.77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115, per favorire lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le varietà locali tradizionalmente riconosciute.

Si auspica un'ulteriore forte riduzione del punteggio di cui al Principio 1.

6.8 SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Federazione e Agronomi
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	4	5
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4	10
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi dell'art.29 comma 1 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	8	10
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	8	0
Massimale P01	20	20

Le aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. non rientrano tra le aree selezionate nell'ambito della scheda di misura e pertanto non ammissibili come prioritarie.

Considerata la necessità di contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa e che, al momento l'unico sistema di contrasto è dato dal controllo fitosanitario, volto a ridurre la popolazione del vettore (*Philaenus spumarius*), che tale controllo si effettua attraverso trattamenti obbligatori o fortemente consigliati, che i mezzi di difesa a disposizione della lotta biologica non hanno la stessa efficacia dei mezzi chimici convenzionali, che la minore efficacia dei mezzi tecnici a disposizione dell'agricoltura biologica è insita negli obiettivi dell'intervento che recita "L'intervento "Agricoltura biologica" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, **mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.**", che la circolare dell'Osservatorio fitosanitario, n. 3 del 18/05/2023, in base ai monitoraggi effettuati, ha selezionato molti comuni ricadenti in aree infette dove il trattamento insetticida è reso obbligatorio, quindi anche in aree nelle quali da "Piano d'azione" è normalmente, solo fortemente consigliato.

Si ritiene che, incentivare e premiare con un punteggio aggiuntivo di 8 punti l'adesione all'ACA 29, vada in contrasto con il **“Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024 e che, addirittura, possa seriamente comprometterlo.**

A quanto sopra va aggiunto e considerato il rischio di finanziare aziende che non porteranno mai a certificazione il loro prodotto, infatti per difendersi dal vettore e preservare le coltivazioni saranno costrette a trattare con mezzi chimici efficaci, con conseguente fuoriuscita dal sistema di certificazione e perdita dei requisiti per il pagamento della misura in oggetto.

Alla luce di quanto sopra si chiede di non attribuire il punteggio alle Aree Xylella.

P06 – Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno

Requisiti specifici
A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo richiesto

Da scheda di misura il P06 non è applicabile e va quindi eliminato.

Tanto si doveva per spirito di leale e fattiva collaborazione tra Enti.

Cordialità,

f.to il Presidente

Oronzo Antonio Milillo, *dottore agronomo*





Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it>

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

BROWNRIGG Ingrid <Ingrid.BROWNRIGG@ec.europa.eu>

31 luglio 2023 alle ore 11:29

A: Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it>, Gianluca Nardone <g.nardone@regione.puglia.it>

Cc: BUSZ Filip <Filip.BUSZ@ec.europa.eu>, LAVAL Elsa <Elsa.LAVAL@ec.europa.eu>, DE GIORGI Roberto <Roberto.DE-GIORGI@ec.europa.eu>

Gent.mo dott. Nardone,

A seguito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio del Complemento per lo sviluppo rurale FEASR Puglia 2023-2027, avviata il 20 luglio 2023, è stata presa visione dei criteri di selezione proposti per l'interventi:

SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata;

SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;

SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli;

SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;

SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica;

SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;

SRA24 – ACA 24 – Pratiche di Agricoltura di Precisione SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica;

SRA30 - Benessere Animale.

I Servizi della Commissione Europea, che partecipano alle attività del Comitato in veste consultiva, prendono visione della proposta ed esprimono **opinione favorevole**.

Tuttavia si desiderano sottolineare alcuni principi di carattere generale da tenere presente nella predisposizione dei criteri di selezione.

In primo luogo, si ricorda l'importanza, nella scelta dei criteri di selezione, di assicurare la parità di trattamento dei richiedenti e di garantire il miglior utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in funzione delle finalità degli interventi. Si sottolinea, inoltre, l'importanza di prevedere un sistema di punteggio efficiente ed efficace. La distribuzione dei punti dovrebbe essere significativa ed efficace nel far convergere la selezione verso le operazioni meritevoli di maggiore priorità. È parimenti importante indicare un punteggio complessivo minimo necessario per poter beneficiare del sostegno e porlo ad un livello sufficientemente elevato da assicurare che solo i progetti / le domande aventi un livello minimo di qualità possano essere finanziati. Quando detto punteggio minimo viene indicato, inoltre, il punteggio attribuito ad un criterio non dovrebbe, da solo, permettere di raggiungere la soglia minima. I criteri di selezione dovrebbero, inoltre, essere concepiti in vista dell'obiettivo di sostenere soprattutto quegli interventi che, altrimenti (in assenza di sostegno pubblico), non verrebbero realizzati, evitando dunque il cosiddetto "effetto peso morto".

Cordiali saluti,

Ingrid Brownrigg

Desk Officer Puglia



European Commission

DG Agriculture and Rural Development

Unit AGRI D.3 Directorate D – CAP Strategic Plans II

Greece, Italy, Cyprus and Malta
L130 10/72

B-1049 Brussels/Belgium
+32 229-65219
ingrid.brownrigg@ec.europa.eu

Follow us on

 Twitter: [@EUAgri](https://twitter.com/EUAgri)

 Facebook: [EUAgri](https://www.facebook.com/EUAgri)

 YouTube: [EUAgri](https://www.youtube.com/EUAgri)

[Testo tra virgolette nascosto]



Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it>

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

laterzavitogiovanni@uci.it <laterzavitogiovanni@uci.it>

31 luglio 2023 alle ore 11:35

Rispondi a: laterzavitogiovanni@uci.it

A: comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it

Cc: Filip.BUSZ@ec.europa.eu, Andrea.INCARNATI@ec.europa.eu, Ingrid.BROWNRIGG@ec.europa.eu, Roberto.DE-GIORGI@ec.europa.eu, consiglia.arena.ext@masaf.gov.it, p.gonnelli@masaf.gov.it, dipeisr.segreteria@masaf.gov.it, disr.segreteria@masaf.gov.it, alessandro.mazzamati@mef.gov.it, rgs.igrue.ufficio5@mef.gov.it, rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it, a.fuzio@agea.gov.it, m.rastelli@agea.gov.it, direzione@agea.gov.it, f.steidl@agea.gov.it, attuazioneprogramma@regione.puglia.it, p.orlando@regione.puglia.it, f.pastorella@regione.puglia.it, simona.candidi@masaf.gov.it, cristian.baggio@masaf.gov.it, PEMAC.segreteria@politicheagricole.it, a.riccio@regione.puglia.it, g.angelini@regione.puglia.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, c.rotolo@arpa.puglia.it, p.lavarra@arpa.puglia.it, dg@arpa.puglia.it, presidente@anci.puglia.it, segreteria@anci.puglia.it, affarigenerali@anci.puglia.it, c.polignano@regione.puglia.it, g.aprile@regione.puglia.it, politiche.internazionali@regione.puglia.it, elisabetta.venezia@uniba.it, direzione@riadapartners.com, nvvip.puglia@regione.puglia.it, presidente@parcogargano.it, angeloperna@parcogargano.it, info@parcogargano.it, annabelladigregorio@parcoaltamurgia.it, chiamattia@parcoaltamurgia.it, info@parcoaltamurgia.it, astragap74@gmail.com, michele.abbaticchio@gmail.com, sindaco@cittametropolitana.ba.it, g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it, f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it, a.bellino@regione.puglia.it, i.dipinto@regione.puglia.it, sezione.politichedigenere@regione.puglia.it, puglia@coldiretti.it, luca.lazzaro@confagricoltura.it, puglia@confagricoltura.it, d.lolatte@cia.it, g.damico@cia.it, puglia@cia.it, crismonti@libero.it, alfonso.guerra@copagri.it, puglia@copagri.it, puglia@liberiagricoltori.it, info@liberiagricoltori.it, bari@uci.it, puglia@uci.it, unciagroalimentare@libero.it, agci.agricoltura@gmail.com, agcipuglia@gmail.com, marialuisa.terenzio@gmail.com, girone.m@confcooperative.it, puglia@confcooperative.it, avvluigirizzo@libero.it, rollo@legapuglia.it, legacoop@legapuglia.it, puglia@uecoop.org, antonio.gagliardi@flai.it, m.barberio@cgilpuglia.it, regionale@puglia.cgil.it, fai.puglia@cisl.it, buongiorno.p@uila.it, rizzo.a@uila.it, puglia@uila.it, info@agronomiforestalipuglia.it, info@agronomi-fg.it, federazione.puglia@agrotecnici.it, pa.antoniomiccolis@gmail.com, collegio.bari@peritiagrari.it, pasquale.depalo@uniba.it, pasqualemiccolis1963@libero.it, segreteria@ordineveterinari Bari.it, direzione@confindustriapuglia.it, confindustriapuglia@confindustriapuglia.it, internazionalizzazione@confindustriapuglia.it, coordinatore@casartigianipuglia.it, brindisi@casartigianipuglia.it, info.casartigianipuglia@gmail.com, rosamaria.derosa@hotmail.it, c.spadafora@managerhub.it, info@cnapuglia.it, confartigianato.puglia@virgilio.it, confesercentipuglia@libero.it, dingeo@tin.it, t.massaro@confcommerciobari.it, segreteria@confcommerciobari.it, puglia@confcommercio.it, puglia@cr.abi.it, f.macioci@abi.it, maria.deangelis@uniba.it, francesco.gentile@uniba.it, presidenza.curc@uniba.it, delegatopuglia@wwf.it, segreteriagenerale@wwf.it, stefaniacaterinapellegrino@gmail.com, pinogiglio72@gmail.com, puglia@lipu.it, filippo.demiccolis@coldiretti.it, demiccolis@gmail.com, terranostra.puglia@coldiretti.it, giovanni.scianatico51@gmail.com, adr.abate@gmail.com, p.depadova@cia.it, turismoverde@cia.it, consigliereparita@regione.puglia.it, m.longo@slowfoodpuglia.it, marcocadamo77@gmail.com, fondazione@slowfood.it

In relazione quanto in oggetto si propone alcune variazioni alla misura SRA30 - Benessere animale:

In particolare si fa rilevare che per le produzioni certificate ad oggi sono:

>certificazione biologiche

>certificazione DOP

>certificazione RQR (Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità" registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875

In allegato si inviano pertanto alcune proposte di variazione evidenziate in giallo.

Cordiali saluti

LATERZA Vito Giovanni

Da "Comitato Monitoraggio CSR" comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it SRA30 - Benessere Animale

A Filip.BUSZ@ec.europa.eu, Andrea.INCARNATI@ec.europa.eu, "BROWNRIGG Ingrid"

Ingrid.BROWNRIGG@ec.europa.eu, Roberto.DE-GIORGI@ec.europa.eu, consiglia.arena.ext@masaf.gov.it,

p.gonnelli@masaf.gov.it, dipeisr.segreteria@masaf.gov.it, disr.segreteria@masaf.gov.it, "Mazzamati Alessandro" alessandro.mazzamati@mef.gov.it, rgs.igrue.ufficio5@mef.gov.it, rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it, "a.fuzio@agea.gov.it" a.fuzio@agea.gov.it, m.rastelli@agea.gov.it, direzione@agea.gov.it, "Steidl Federico" f.steidl@agea.gov.it, "attuazioneprogramma Regione Puglia" attuazioneprogramma@regione.puglia.it, "Pasquale Orlando" p.orlando@regione.puglia.it, "Francesca Pastoressa" f.pastoressa@regione.puglia.it, simona.candidi@masaf.gov.it, cristian.baggio@masaf.gov.it, PEMAC.segreteria@politicheagricole.it, "a.riccio@regione.puglia.it" a.riccio@regione.puglia.it, Giuseppe Angelini" g.angelini@regione.puglia.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, c.rotolo@arpa.puglia.it, p.lavarra@arpa.puglia.it, dg@arpa.puglia.it, presidente@anci.puglia.it, "segreteria@anci.puglia.it" segreteria@anci.puglia.it, affarigenerali@anci.puglia.it, "Claudio Polignano" c.polignano@regione.puglia.it, "Giuseppe Aprile" g.aprile@regione.puglia.it, "politiche.internazionali Regione Puglia" politiche.internazionali@regione.puglia.it, elisabetta.veneziana@uniba.it, direzione@riadapartners.com, "Giorgia Di Renzo" nvvip.puglia@regione.puglia.it, presidente@parcogargano.it, angeloperna@parcogargano.it, info@parcogargano.it, annabelladigregorio@parcoaltamurgia.it, chiamattia@parcoaltamurgia.it, info@parcoaltamurgia.it, astragap74@gmail.com, michele.abbaticchio@gmail.com, sindaco@cittametropolitana.ba.it, g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it, f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it, "Annalisa Bellino" a.bellino@regione.puglia.it, "Isabella Di Pinto" i.dipinto@regione.puglia.it, "Sezione Politiche Di Genere" sezione.politichedigenere@regione.puglia.it, "COLDIRETTI PUGLIA" puglia@coldiretti.it, luca.lazzaro@confagricoltura.it, "puglia@confagricoltura.it" puglia@confagricoltura.it, d.lolatte@cia.it, g.damico@cia.it, "puglia@cia.it" puglia@cia.it, crismonti@libero.it, alfonso.guerra@copagri.it, puglia@copagri.it, puglia@liberiagricoltori.it, info@liberiagricoltori.it, bari@uci.it, laterzavitogiovanni@uci.it, puglia@uci.it, unciagroalimentare@libero.it, agci.agricoltura@gmail.com, agcipuglia@gmail.com, marialuisa.terrenzio@gmail.com, gironem@confcooperative.it, puglia@confcooperative.it, avvluigirizzo@libero.it, rollo@legapuglia.it, legacoop@legapuglia.it, puglia@uecoop.org, antonio.gagliardi@flai.it, m.barberio@cgilpuglia.it, "regionale@puglia.cgil.it" regionale@puglia.cgil.it, "fai.puglia@cisl.it" fai.puglia@cisl.it, buongiorno.p@uila.it, rizzo.a@uila.it, puglia@uila.it, info@agronomiforestalipuglia.it, info@agronomi-fg.it, federazione.puglia@agrotecnici.it, pa.antonio miccolis@gmail.com, collegio.bari@peritiagrari.it, pasquale.depalo@uniba.it, pasqualemiccolis1963@libero.it, segreteria@ordineveterinari Bari.it, direzione@confindustriapuglia.it, confindustriapuglia@confindustriapuglia.it, internazionalizzazione@confindustriapuglia.it, coordinatore@casartigianipuglia.it, brindisi@casartigianipuglia.it, info.casartigianipuglia@gmail.com, rosamaria.derosa@hotmail.it, c.spadafora@managerhub.it, info@cnapuglia.it, confartigianato.puglia@virgilio.it, confesercentipuglia@libero.it, dingeo@tin.it, t.massaro@confcommerciobari.it, segreteria@confcommerciobari.it, "puglia@confcommercio.it" puglia@confcommercio.it, "Puglia" puglia@cr.abi.it, f.macioci@abi.it, maria.deangelis@uniba.it, francesco.gentile@uniba.it, presidenza.curc@uniba.it, delegatopuglia@wwf.it, segreteria generale@wwf.it, stefaniacaterinapellegriano@gmail.com, pinogiglio72@gmail.com, "LIPU Puglia" puglia@lipu.it, filippo.demiccolis@coldiretti.it, demiccolis@gmail.com, terranostra.puglia@coldiretti.it, giovanni.scianatico51@gmail.com, adr.abate@gmail.com, p.depadova@cia.it, turismoverde@cia.it, "Consigliere Parità" consigliereparita@regione.puglia.it, m.longo@slowfoodpuglia.it, marcodadamo77@gmail.com, fondazione@slowfood.it

Cc

Data Thu, 20 Jul 2023 15:24:21 +0200

Oggetto Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

[Testo tra virgolette nascosto]

**SRA30- Benessere Animale - proposta variazione.pdf**

1264K

6.1 SRA30 - Benessere Animale

Principio A - Localizzazione degli interventi

È definita una priorità agli allevamenti ricadenti nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, nonché offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

Requisiti specifici	Punteggio
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	15
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree D PSR	10
Massimale Principio A	25

Principio B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore.

Vengono, inoltre, individuate priorità per le imprese condotte da Giovani e Donne.

Requisiti specifici	Punteggio
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
Massimale Principio B	20

Principio C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

È definita una priorità alle aziende che praticano la Zootecnia Biologica e le Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale.

Requisiti specifici	Punteggio
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP	12
Produzioni certificate: produzioni zootecniche certificate RQR	8
Massimale Principio C	45

Principio D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

È definita una priorità alle aziende che, in attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, aderiscono ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che operano in un contesto di aggregazione.

Requisiti specifici	Punteggio
----------------------------	------------------

Adesione a Cooperative/OP	10
Massimale Principio D	10

Tabella sinottica Criteri di Selezione SRA30 – ACA30

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	PUNTEGGIO MASSIMO
PA - Localizzazione degli interventi	25
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	15
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree D PSR	10
PB - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario	20
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
PC - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale	45
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP	12
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate RQR	8
PD - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive	10
Adesione a Cooperative/OP	10
TOTALE	100

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della DdS e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

I punteggi di natura localizzativa saranno riferiti all'ubicazione dell'allevamento ed al codice di stalla.

I requisiti del beneficiario di cui ai punti 1-2 sono alternativi.

Il requisito di Giovane imprenditore o Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Il requisito delle produzioni certificate deve essere riferito a produzioni da allevamento bovino oggetto del sostegno.

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.



Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it>

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

floriana.laviola <f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it>

2 agosto 2023 alle ore 10:02

A: Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it>

Cc: "Dott. Geol. G. Capasso" <g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it>

In riferimento a quanto in oggetto, dall'esame del documento trasmesso, constatato che nella proposta dei Criteri di Selezione degli interventi SRA/ACA sono attribuiti punteggi di merito per ambiti territoriali che rivestono particolare interesse per questa Autorità, altresì sono attribuiti punteggi di merito per quegli interventi che in agricoltura sono volti alla tutela e uso responsabile delle risorse (suolo e acqua), si comunica la condivisione della proposta presentata da Codesta Autorità di Gestione CSR 2023-2027.

cordialmente

fl

Dott. Agr. Floriana La Viola
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Struttura Operativa Sede Puglia
Str. Prov. per Casamassima, Km 3 - 70010 Valenzano (BA)
tel.: 0809182201
f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it
www.distrettoappenninomeridionale.it



Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it>

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.

Alfonso Guerra <alfonso.guerra@copagri.it>

2 agosto 2023 alle ore 14:58

A: comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it

Cc: Filip.BUSZ@ec.europa.eu, Andrea.INCARNATI@ec.europa.eu, Ingrid.BROWNRIIGG@ec.europa.eu, Roberto.DE-GIORGI@ec.europa.eu, consiglia.arena.ext@masaf.gov.it, p.gonnelli@masaf.gov.it, dipeisr.segreteria@masaf.gov.it, disr.segreteria@masaf.gov.it, alessandro.mazzamati@mef.gov.it, rgs.igrue.ufficio5@mef.gov.it, rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it, a.fuzio@agea.gov.it, m.rastelli@agea.gov.it, direzione@agea.gov.it, f.steidl@agea.gov.it, attuazioneprogramma@regione.puglia.it, p.orlando@regione.puglia.it, f.pastorossa@regione.puglia.it, simona.candidi@masaf.gov.it, cristian.baggio@masaf.gov.it, PEMAC.segreteria@politicheagricole.it, a.riccio@regione.puglia.it, g.angelini@regione.puglia.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, c.rotolo@arpa.puglia.it, p.lavarra@arpa.puglia.it, dg@arpa.puglia.it, presidente@anci.puglia.it, segreteria@anci.puglia.it, affarigenerali@anci.puglia.it, c.polignano@regione.puglia.it, g.aprile@regione.puglia.it, politiche.internazionali@regione.puglia.it, elisabetta.veneziana@uniba.it, direzione@riadapartners.com, nvvip.puglia@regione.puglia.it, presidente@parcogargano.it, angeloperna@parcogargano.it, info@parcogargano.it, annabelladigregorio@parcoaltamurgia.it, chiramattia@parcoaltamurgia.it, info@parcoaltamurgia.it, astragap74@gmail.com, michele.abbaticchio@gmail.com, sindaco@cittametropolitana.ba.it, g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it, f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it, a.bellino@regione.puglia.it, i.dipinto@regione.puglia.it, sezione.politichedigenere@regione.puglia.it, puglia@coldiretti.it, luca.lazzaro@confagricoltura.it, puglia@confagricoltura.it, d.lolatte@cia.it, g.damico@cia.it, puglia@cia.it, crismonti@libero.it, puglia@copagri.it, puglia@liberiagricoltori.it, info@liberiagricoltori.it, bari@uci.it, puglia@uci.it, unciagroalimentare@libero.it, agci.agricoltura@gmail.com, agcipuglia@gmail.com, marialuisa.terrenzio@gmail.com, girone.m@confcooperative.it, puglia@confcooperative.it, avvluigirizzo@libero.it, rollo@legapuglia.it, legacoop@legapuglia.it, puglia@uecoop.org, antonio.gagliardi@flai.it, m.barberio@cgilpuglia.it, regionale@puglia.cgil.it, fai.puglia@cisl.it, buongiorno.p@uila.it, rizzo.a@uila.it, puglia@uila.it, info@agronomiforestalipuglia.it, info@agronomi-fg.it, federazione.puglia@agrotecnici.it, pa.antoniomiccolis@gmail.com, collegio.bari@peritiagrari.it, pasquale.depalo@uniba.it, pasqualemiccolis1963@libero.it, segreteria@ordineveterinariibari.it, direzione@confindustriapuglia.it, confindustriapuglia@confindustriapuglia.it, internazionalizzazione@confindustriapuglia.it, coordinatore@casartigianipuglia.it, brindisi@casartigianipuglia.it, info.casartigianipuglia@gmail.com, rosamaria.derosa@hotmail.it, c.spadafora@managerhub.it, info@cnapuglia.it, confartigianato.puglia@virgilio.it, confesercentipuglia@libero.it, dingeo@tin.it, t.massaro@confcommerciobari.it, segreteria@confcommerciobari.it, puglia@confcommercio.it, puglia@cr.abi.it, f.macioci@abi.it, maria.deangelis@uniba.it, francesco.gentile@uniba.it, presidenza.curc@uniba.it, delegatopuglia@wwf.it, segreteriagenerale@wwf.it, stefaniacaterinapellegrino@gmail.com, pinogiglio72@gmail.com, puglia@lipu.it, filippo.demiccolis@coldiretti.it, demiccolis@gmail.com, terranostra.puglia@coldiretti.it, giovanni.scianatico51@gmail.com, adr.abate@gmail.com, p.depadova@cia.it, turismoverde@cia.it, consigliereparita@regione.puglia.it, m.longo@slowfoodpuglia.it, marcocadamo77@gmail.com, fondazione@slowfood.it

Si trasmettono, in allegato le nostre osservazioni criteri ACA

Cordiali saluti

Alfonso Guerra

Alfonso Guerra



Direttore Regionale

Via Alberotanza n. 5 - 70125 BARI

Tel. Fax: 0808595062

Mobile: 3488007904

mail: alfonso.guerra@copagri.it

Da "Comitato Monitoraggio CSR" comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.itSRA30

A Filip.BUSZ@ec.europa.eu, Andrea.INCARNATI@ec.europa.eu,"BROWNRIGG Ingrid"
 Ingrid.BROWNRIGG@ec.europa.eu, Roberto.DE-GIORGI@ec.europa.eu, consiglia.arena.ext@masaf.gov.it,
p.gonnelli@masaf.gov.it, dipeisr.segreteria@masaf.gov.it, disr.segreteria@masaf.gov.it, "Mazzamati Alessandro"
alessandro.mazzamati@mef.gov.it, rgs.igrue.ufficio5@mef.gov.it, rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it, "a.fuzio@agea.gov.it"
a.fuzio@agea.gov.it, m.rastelli@agea.gov.it, direzione@agea.gov.it, "Steidl Federico" f.steidl@agea.gov.it,
 attuazioneprogramma Regione Puglia" attuazioneprogramma@regione.puglia.it, "Pasquale Orlando"
p.orlando@regione.puglia.it, "Francesca Pastoressa" f.pastoressa@regione.puglia.it, simona.candidi@masaf.gov.it,
cristian.baggio@masaf.gov.it, PEMAC.segreteria@politicheagricole.it,"a.riccio@regione.puglia.it" a.riccio@regione.puglia.it,
 Giuseppe Angelini" g.angelini@regione.puglia.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, c.rotolo@arpa.puglia.it,
p.lavarra@arpa.puglia.it, dg@arpa.puglia.it, presidente@anci.puglia.it, "segreteria@anci.puglia.it" segreteria@anci.puglia.it,
affarigenerali@anci.puglia.it, "Claudio Polignano" c.polignano@regione.puglia.it, "Giuseppe Aprile" g.aprile@regione.puglia.it,
 politiche.internazionali Regione Puglia" politiche.internazionali@regione.puglia.it, elisabetta.venezia@uniba.it,
direzione@riadapartners.com, "Giorgia Di Renzo" nvvip.puglia@regione.puglia.it, presidente@parcogargano.it,
angeloperna@parcogargano.it, info@parcogargano.it, annabelladigregorio@parcoaltamurgia.it,
chiaramattia@parcoaltamurgia.it, info@parcoaltamurgia.it, astragap74@gmail.com, michele.abbaticchio@gmail.com,
sindaco@cittametropolitana.ba.it, g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it, f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it,
 it,"Annalisa Bellino" a.bellino@regione.puglia.it, "Isabella Di Pinto" i.dipinto@regione.puglia.it, "Sezione Politiche Di Genere"
 sezione.politichedigenere@regione.puglia.it,"COLDIRETTI PUGLIA" puglia@coldiretti.it, luca.lazzaro@confagricoltura.it,
 it,"puglia@confagricoltura.it" puglia@confagricoltura.it, d.lolatte@cia.it, g.damico@cia.it, "puglia@cia.it" puglia@cia.it,
crismonti@libero.it, alfonso.guerra@copagri.it, puglia@copagri.it, puglia@liberiagricoltori.it, info@liberiagricoltori.it,
bari@uci.it, laterzavitogiovanni@uci.it, puglia@uci.it, unciagroalimentare@libero.it, agci.agricoltura@gmail.com,
agcipuglia@gmail.com, marialuisa.terrenzio@gmail.com, girome.m@confcooperative.it, puglia@confcooperative.it,
avvluirizzo@libero.it, rollo@legapuglia.it, legacoop@legapuglia.it, puglia@uecoop.org, antonio.gagliardi@flai.it,
m.barberio@cgilpuglia.it, "regionale@puglia.cgil.it" regionale@puglia.cgil.it, "fai.puglia@cisl.it" fai.puglia@cisl.it,
buongiorno.p@uila.it, rizzo.a@uila.it, puglia@uila.it, info@agronomiforestalipuglia.it, info@agronomi-fg.it,
federazione.puglia@agrotecnici.it, pa.antonio miccolis@gmail.com, collegio.bari@peritiagrari.it, pasquale.depalo@uniba.it,
pasqualemiccolis1963@libero.it, segreteria@ordineveterinariitari.it, direzione@confindustriapuglia.it, confindustriapuglia@confindustriapuglia.it,
internazionalizzazione@confindustriapuglia.it, coordinatore@casartigianipuglia.it,
brindisi@casartigianipuglia.it, info.casartigianipuglia@gmail.com, rosamaria.derosa@hotmail.it, c.spadafora@managerhub.it,
info@cnapuglia.it, confartigianato.puglia@virgilio.it, confesercentipuglia@libero.it, dingeo@tin.it,
t.massaro@confcommerciobari.it, segreteria@confcommerciobari.it, "puglia@confcommercio.it" puglia@confcommercio.it,
 Puglia" puglia@cr.abi.it, f.macioci@abi.it, maria.deangelis@uniba.it, francesco.gentile@uniba.it, presidenza.curc@uniba.it,
delegatopuglia@wwf.it, segreteriagenerale@wwf.it, stefaniacaterinapellegrino@gmail.com, pinogiglio72@gmail.com, "LIPU
 Puglia" puglia@lipu.it, filippo.demiccolis@coldiretti.it, demiccolis@gmail.com, terranostra.puglia@coldiretti.it,
giovanni.scianatico51@gmail.com, adr.abate@gmail.com, p.depadova@cia.it, turismoverde@cia.it, "Consigliere Parità"
consigliereparita@regione.puglia.it, m.longo@slowfoodpuglia.it, marcodadamo77@gmail.com, fondazione@slowfood.it

[Testo tra virgolette nascosto]

 **procedura scritta_osservazioni-crieri ACA.pdf**
1761K



OGGETTO: osservazioni e proposte di modifica alla Proposta di Criteri di selezione degli interventi SRA/AC Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta del 20.07.2023.

Premesse

Alcuni dei criteri selezionati spesso non sono direttamente riconducibili alle finalità ambientali della misura. **Il riferimento indistinto del criterio sulle zone delimitate da XF senza tenere in considerazione le tipologie delle singole ACA**, e senza tener conto dei vincoli a cui sono sottoposte tali aree dal PdiA in base alle delimitazioni, (quali aree infette, aree di contenimento ecc), non trova giustificazione. Per questo si ritiene necessario giustificare i punteggi in riferimento alle diverse ACA. Inoltre si precisa che nelle aree infette, la priorità va data alle aziende olivicole a condizione che: si possa dimostrare il reimpianto, la riconversione o che le piante sono state “manutenute” produttive. Si tratta di dati tutti verificabili perché documentati. Diversamente si finanzia il possesso di terreno anche in stato di abbandono. In passato aziende con piante disseccate in completo stato di abbandono hanno continuato a percepire le misure agroambientali per attività agronomiche che non venivano svolte, oltre alle altre forme di indennizzo previste. Questo anche in presenza di proprietà molto estese come superfici.

Le aree Protette importanti per la Puglia spesso non hanno un’assegnazione di punteggi adeguata, come le aree montane e marginali, nonostante la loro importanza ambientale.

Il peso di alcuni criteri è sproporzionato, in particolare quello direttamente riferito ai beneficiari, privilegiando in modo eccessivo chi già ha aderito nelle precedenti programmazioni alle misure. Inoltre, vengono privilegiati aziende con superfici molto superiori alle medie, che di fatto rende la platea dei beneficiari sempre la stessa. Questo di fatto crea una sperequazione e una rendita più “fondiaria” che non trova alcuna diretta giustificazione ambientale e non porta ricadute misurabili se non in termini di adesione agli impegni.

Inoltre, viene data scarsa importanza agli “**accordi agroclimatici -mbientali**” che invece possono avere importanti ricadute in aree con gravi emergenze ambientali, perché intervengono su territori omogenei dove si è avviato un importante processo partecipativo. Gli accordi agroclimatici ambientali sono un’esperienza pregressa interessante sul territorio nazionale e hanno linee guida nazionali. Ritenere che sia sufficiente l’adesione a una cooperativa o a una OP, pur importante, rischia di essere estremamente riduttivo in funzione dell’obiettivo di azioni collettive a finalità ambientali.

Proposte di modifica

6.1 SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
Massimale P01	5

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infette, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia $\leq 50\%$	10
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	5
Massimale P02	15 20

Motivazioni. La valenza ambientale della misura va riferita alle sole zone di contenimento e cuscinetto che hanno l'obbligo di interventi fitosanitari ripetuti per il controllo del vettore le tecniche di P.I, vanno escluse le zone infette. Sono da privilegiare. Le aziende ubicate nelle zone ZVN e ZVF, alla luce della procedura in corso, hanno necessità di essere agevolate per le pratiche agricole idonee. Si propone di aumentare il punteggio in base alla SOI coinvolta.

Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) È definita

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggi o</i>
2 ettari \leq SOI richiesta \leq 7,5 ettari	10

7,5 < SOI richiesta ≤ 15 ettari	15
15 < SOI richiesta ≤ 22,5 ettari	20
22,5 ≤ SOI richiesta ≤ 30 ettari	25
oltre 30 ettari se impegna almeno il 50% della SOI aziendale	30
Se la SOI coinvolge tutta l'azienda al punteggio vengono aggiunti altri 10	10
Massimale P03	30-35

Motivazioni. La Puglia ha una media aziendale 11/Ha, per questo è importante privilegiare chi coinvolge tutta l'azienda. Diversamente il punteggio continua ad agevolare esclusivamente aziende di grandi dimensioni, impedendo l'accesso ad aziende di piccole e medie dimensioni. E si rischia di vedere l'accesso alle misure sempre alle stesse imprese, che oltre ad avere i maggiori punteggi accedono a maggiori risorse. Dare priorità alla domanda con minor importo richiesto, ovvero con superficie minore è ininfluente vista la modalità di attribuzione dei punteggi.

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggi
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	35
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	105
f) Accordi – agroclimatici-ambientali	5
f) Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022	12
Massimale Altri Principi (a + c + d + e + f)	5040

Motivazioni Gli accordi agroclimatici ambientali hanno grande importanza perchè possono incidere su territori estesi e coinvolgono anche i soggetti pubblici di quelle aree. Si tratta di modalità che consentono di dare risposte alle emergenze ambientali. Stessa cosa vale per la ricostruzione ambientale delle zone infette. Mentre 12 punti a chi già aderiva alla misura non è

incentivante e privilegia solo alcune aziende. L'estensione della superficie coinvolta riteniamo corretto inserirla al principio 3. Alcuni criteri così specifici rischiano di privilegiare soprattutto alcuni soggetti. Non ha senso riconoscere le zone montane e svantaggiate in base alla sede legale il punteggio si applica solo se anche i terreni aziendali interessati alla azione SOI ricadono nelle medesime zone,

6.2 SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Per ACA3 si applicano unicamente Principi di selezione definiti dalla Regione.

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Localizzazione della SOI	
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	710
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
c) SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5
Massimale localizzazione SOI (a + b + c)	1715

Motivazioni La tipologia di azione non ha alcuna giustificazione nelle zone interessate da XF. Le azioni agroambientali devono avere una giustificazione sull'impatto ambientale delle stesse, nel caso specifico non vi è alcun riscontro. le zone interessate da XF riguardano la cultura dell'ulivo, mentre nel caso specifico è una misura che interessa i particolare i seminativi. Inoltre si ritiene buona praticaper il contenimento del vettore sfalci e lavorazioni superficiali.

Rapporto SOI richiesta/SAU totale

SOI/SAU	Punti	SAU Totale	Punti
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50 %	10	e) SAU totale aziendale fino a 10 ettari	510
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %	20	g) 10 < SAU totale aziendale ≤ 20 ettari	1013
h totale aziendale oltre il 75) SOI richiesta/SAU % tutta la superficie aziendale SOI 100%	30 33	i) 20 < SAU totale aziendale ≤ 30 ettari	15
		j) SAU totale aziendale > 30 ettari	2017
		Massimale rapporto SOI/SAU (h + j)	50

Motivazioni si ritiene necessario riequilibrare le superfici aziendali le imprese hanno una superficie media di 11/HA. E' necessario riequilibrare i punteggi non è sufficiente dare priorità a parità di punteggio alle aziende con importo più basso se la competizione è sull'estensione, ancora una volta si rischia di agevolare la rendita fondiaria. Si ritiene inoltre opportuno **agevolare chi impegna tutta la superficie.**

Requisiti del beneficiario	
k) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.	3
l) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
m) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
n) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
o) Adesione a Cooperative/OP	10 7
l) adesione ad accordi agroclimatici ambientali	5
Massimale requisiti del beneficiario (k + m + n + o+l)	33 35

Motivazioni. Il punteggio di cui alla lettera k) è attribuibile qualora la sede legale o la sede operativa sia ubicata in Area Montana o in Area soggetta a vincoli naturali significativi (art.32 Reg. UE n.1305/2013 e DM n. 6277 del 08/06/2020). **Non ha senso riconoscere le zone montane e svantaggiate in base alla sede legale il punteggio si applica solo se anche i terreni aziendali interessati alla azione ricadono nelle medesime zone.** Ribadiamo la necessità di agevolare la creazione di accordi agroclimatici ambientali .

6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

Principio 1- Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni

Requisiti specifici	Punteggio
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10
Massimale P01	40

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	5
e) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
f) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
g) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	10
h) Adesione a Cooperative/OP	10
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento il punteggio si applica all'interno degli accordi agroclimatici ambientali	5
l) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	5
m) adesione ad Accordi – agroclimatici-ambientali	5
Massimale Altri Principi (a + b + c + e + f + g + h + i+l+m)	60

Motivazioni si ritiene strategico per le emergenze ambientali privilegiare l'adesione ad **accordi agroclimatici ambientali**. Non ha senso riconoscere le zone montane e svantaggiate in base alla sede legale, il punteggio si applica solo se anche i terreni aziendali interessati alla azione ricadono nelle medesime zone.

4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Principio 1 - Utilizzo digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento

Requisiti specifici	Punteggio
Utilizzo di digestato da effluenti di allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	10
Massimale P01	10

Principio 2 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)

Requisiti specifici	Punteggio
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	20
Massimale P02	20

Principio 3 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)

Requisiti specifici	Punteggio
SOI ricadente in zone prioritarie, definite dalla Cartografia allegata al PRQA Macrosettore 10 - emissioni rilevanti da attività agricole: Comuni con emissioni di CH4 oltre 300 t/anno, Comuni con emissioni di NH3 oltre 100 t/anno, Comuni con emissioni di Ossidi di N oltre 10 t/anno	10
Massimale P03	10

Principio 4 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)

Requisiti specifici	Punteggi
SOI ricadente nelle ZVN individuate ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia	10
Massimale P04	10

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggi
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
c) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
d) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
e) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
f) Adesione a Cooperative/OP/Organismi Collettivi	10
g) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	12,5
h) adesione accordi agroclimatici ambientali	7
Massimale Altri Principi (a + b + d + e + f)	50

Motivazioni si ritiene strategico per le emergenze ambientali privilegiare l'adesione ad **accordi agroclimatici ambientali**. GLI organismi collettivi sono una classificazione giuridicamente indefinita per cui è opportuno rimuoverla. Gli accordi agroclimatici ambientali sono un'esperienza pregressa interessante sul territorio nazionale e hanno linee guida nazionali. **Non ha senso riconoscere le zone montane e svantaggiate in base alla sede legale, il punteggio si applica solo se anche i terreni aziendali interessati alla azione ricadono nelle medesime zone.**

6.5 SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

Principio 1 - Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi alla data di rilascio della DdS

Requisiti specifici Ovi-caprini	Punteggio
Num. Fattrici ≤ 10	30
11 ≤ Num. Fattrici ≤ 20	40
Num. Fattrici > 20	50
Massimale P01	50
Requisiti specifici Equidi	Punteggio
Num. riproduttori ≤ 2	30
3 ≤ Num. riproduttori ≤ 5	40
Num. riproduttori > 5	50
Massimale P01	50

Principio 2 - Aziende che praticano la Zootecnia Biologica -aree protette

Requisiti specifici	Punteggio
Aziende con le razze oggetto di impegno assoggettate al metodo di zootecnia biologica alla data di rilascio della DdS	2015
Aziende con le razze oggetto di impegno ubicate in area protetta o zona montana	5
Massimale P02	20

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
Massimale Altri Principi (b + c + d)	30

Motivazioni. Si è ritenuto opportuno inserire anche il parametro delle aree protette e montane, non previsto. La riduzione dei punteggi sui requisiti specifici è ininfluente rispetto all'obiettivo della misura, vista l'importanza della zootecnia in area montana è necessario inserire la premialità.

6.6 SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

Principio 5 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
a) Tipologia Aziendale: Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)	4020
b) Tipologia Aziendale: Azienda con iscrizione alla CCIAA	10
c) Tipologia Aziendale: condotta da Coltivatore Diretto, IAP	2520
d) Tipologia Aziendale: Azienda condotta da Giovane o Donna	2010
Massimale P01 (a + c + d)	8560

Motivazioni La priorità alle aziende già aderenti è sperequata e ancora sproporzionata. Se la Regione intende finanziare solo queste imprese predisponga un bando limitato a queste e ne apra uno destinato a nuove iniziative. Un bando che assegna 40 su 100 a una specifica caratteristica del beneficiario non è accettabile. Inoltre mancano i riferimenti ai territori Aree Natura 2000, Aree Protette e aree montane

Altri principi- criteri definiti dalla regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggi o</i>
e) Localizzazione dell'intervento SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	10
f) Localizzazione dell'intervento SOI in area montana	10
g) Adesione a Cooperative/OP	1510
h) adesione ad accordi agroclimatici-ambientali	10
Massimale Altri Principi	1540

Motivazioni.

L'attribuzione dei criteri appare poco logica e sensata se non nel garantire i soggetti che hanno già beneficiato. Se l'intento è quello di far proseguire l'esperienza, è condivisibile, ma allora si proceda con un'affidamento o un bando chiuso. Diversamente si deve tener conto di esperienze che si possono avviare in aree protette e in zone montane requisito sicuramente più coerente che non l'adesione a una cooperativa o OP.

L'adesione ad accordi agroclimatici ambientali consente di poter elaborare progetti di area salvaguardia su aree soggette a fenomeni di erosione della biodiversità.

6.7 SRA24 - ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
Massimale P01	5

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Tutte le azioni - SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Tutte le azioni - SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infette e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10
Azioni 1 e 2: SOI ricadente in ZVN e ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Azione 3 Irrigazione: SOI ricadente in Aree di Vincolo D'uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina, aree di Tutela Quali-Quantitativa e aree di Tutela Quantitativa. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Massimale P02	46

Motivazioni gli interventi in zona infetta devono essere in favore delle aziende che hanno avviato un progetto di rigenerazione produttiva, attraverso il reimpianto la riconversione produttiva o che attraverso pratiche agronomiche hanno potuto mantenere piante in condizioni produttive. L'intervento indistinto nelle aree infette rischia di agevolare aziende che non hanno fatto alcun intervento e hanno superfici disseccate e abbandonate. **Mentre la zione è importante nelle zone**

cuscinetto o contenimento dove il PdiA pluriennale prevede ripetuti interventi per il contenimento del vettore .

Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) È

Requisiti specifici	Punteggio
SOI richiesta ≤ 10 ettari	5
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	12
SOI richiesta oltre 20 ettari	16
Massimale P03	16

Altri Principi - Altri Criteri definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggi o
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10 5
f) adesione ad accordi agroclimatici ambientali	5
Massimale Altri Principi (a + c + d + ef)	33

Motivazioni L'adesione agli accordi consente di rispondere all'obiettivo di azioni collettive mirate al raggiungimento di un miglioramento/beneficio ambientale di un area/territorio misurabile e verificabile nel tempo. Mentre le singole azioni che impattano a macchia di leopardo non consentono queste verifiche.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

6.8 SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica P01 Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

Requisiti specifici	Punteggi
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	45
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	45
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	810
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	85
Massimale P01	20

Motivazioni Le zone cuscinetto e contenimento hanno l'obbligo di interventi fitosanitari ripetuti pertanto non possono aderire ai disciplinari previsti per l'agricoltura biologica. Se l'azienda aveva aderito in precedenza all'impegno può accedere alla deroga prevista per "le cause di forza maggiore". Pertanto non ha senso inserire questa premialità è una contraddizione. Inoltre il punteggio deve essere attribuito solo alle aziende olivicole e la SOI interessata deve essere interessata da un progetto di rigenerazione produttiva, attraverso il reimpianto la riconversione produttiva o anche che attraverso pratiche agronomiche hanno potuto mantenere piante in condizioni produttive. Si tratta di verifiche documentabili e riportabili a fascicolo. Diversamente si continuerà a sostenere aziende che hanno lasciato i terreni in stato di abbandono pur continuando ad essere sostenute troppo spesso a discapito di chi ha garantito la ripresa produttiva delle zone infette da XF.

P02 Principi riconducibili alla superficie

Requisiti specifici - Aziende di maggiore dimensione in termini di SOI:	Punteggio per la fascia di superficie in conversione al biologico	Punteggio per la fascia di superficie in biologico
SOI richiesta ≤ 5 ettari	5	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	1510	2015
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	2520	3025
SOI richiesta oltre 15 ettari	3025	3530
Intera SAU assoggettata al biologico	5	5
Massimale P02	35	

Motivazioni è opportuno riequilibrare i punteggi, diversamente si crea un eccessivo vantaggio per aziende di grandi dimensioni, mentre la superficie media delle aziende pugliesi è di 11/Ha ed ancora più piccola quella non professionale. Inoltre va attribuito un punteggio premiale alle aziende che hanno l'intera superficie assoggettata al biologico.

P03 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggi</i>
	0
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore	10
c) Coltivatore Diretto, IAP	10
Massimale P03 (b + c)	20

P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Presenza di allevamenti biologici	10
Massimale P04	10

P05 - Principi riconducibili all'adesione a iniziative collettive

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP	15
Massimale P05	15

Motivazioni . Si ritiene opportuno elencare forme definite e già oggetto di requisiti specifici. Diversamente, come accaduto in precedenza, il requisito viene di fatto annullato perché indeterminato. Nella precedente programmazione sono nate associazioni solo ed esclusivamente finalizzate all'ottenimento del punteggio, senza alcun beneficio alle aziende che hanno dovuto pagare l'adesione o meglio "pagarsi" l'ottenimento del punteggio. Questa situazione è necessario superarla in favore di progetti d'area come i distretti o gli accordi agroclimatici-ambientali o progetti che fanno capo a cooperative/OP.

6.9 SRA30 - Benessere Animale

Principio A - Localizzazione degli interventi

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	15 10
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree C PSR	10
Massimale Principio A	2520

Principio B – Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	10 7
Massimale Principio B	20

Motivazioni vista l'importanza che riveste la zootecnia nelle aree montane è opportuno inserire un punteggio premiale.

Principio C – Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25 20
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	20 12
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate SQN	8
Massimale Principio C	4540

Motivazioni le produzioni zootecniche certificate sono importanti e devono essere riconosciute

Principio D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Adesione a Cooperative/OP	15 10
Accordi agroclimatici ambientali	10
Massimale principioD	1520



Motivazioni si ritiene strategico per il settore **la possibilità di aderire a impegni agroclimatici ambientali**. Si tratta **di progetti d'area** che vedono il coinvolgimento Pubblico privato per finalità ambientali. Vi sono alcune esperienze locali di innovazione con importanti ricadute ambientali , (esempio Gioia del Colle per il siero del latte). Esperienze che dovrebbero trovare un loro riconoscimento. Diversamente il requisito con la sola adesione alle forme a



Bari, 27 Luglio 2023

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale
ed ambientale
Assessore Dott. Donato Pentassuglia

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale
ed ambientale
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

OGGETTO: Osservazioni alla procedura scritta relativa ai Criteri di selezione degli interventi ACA

Gent.mi,

in riferimento alla procedura scritta relativa ai Criteri di selezione degli interventi ACA, si producono le seguenti osservazioni

6.1 SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

È definita una priorità alle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) ricadenti nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, nonché offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

Requisiti specifici	Punteggio
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
Massimale P01	5

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio 1 – ACA 1 Produzione Integrata
Nessuna osservazione al riguardo

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

È definita una priorità alle SOI ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari (ZVF), ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.
È definito, inoltre, un ulteriore requisito di priorità alle SOI ricadenti nelle infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.
Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

Requisiti specifici	Punteggio
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	5
Massimale P02	15

Nessuna osservazione al riguardo

Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva

È definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno rispetto alla Superficie Agricola Utilizzata (SAU) dichiarata in domanda, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dal metodo di Produzione Integrata.

Si ritiene che le “forbici “di ettari individuate non premiano adeguatamente la maggiore superficie interessata dal metodo di Produzione Integrata. Si consideri che la superficie agricola media per azienda supera gli 11 ettari ed è in corso un elevato livello di concentrazione delle aziende: risulta, pertanto, indispensabile premiare le aziende che presentano un maggiore entità di superficie ad agricoltura integrata.

Requisiti specifici	Punteggio
2 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari	10
7,5 < SOI richiesta ≤ 15 ettari	15
15 < SOI richiesta ≤ 22,5 ettari	20
22,5 ≤ SOI richiesta ≤ 30 ettari	25
SOI richiesta oltre 30 ettari	30
Massimale P03	30

La proposta è la seguente:

SOI richiesta \leq 5 ettari	10
5,01 \leq SOI richiesta \leq 10 ettari	15
10,01 \leq SOI richiesta \leq 20 ettari	20
20,01 \leq SOI richiesta \leq 50 ettari	25
SOI richiesta oltre 50 ettari	30

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità riferiti alle caratteristiche specifiche del beneficiario, all'eventuale adesione ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese condotte da Giovani o Donne e che operano in un contesto di aggregazione. Viene, inoltre, riconosciuto un punteggio per le imprese beneficiarie con sede in Aree Montane o con altri vincoli naturali significativi in considerazione degli svantaggi che le stesse imprese devono affrontare.

In relazione alla specificità tecnica dell'intervento, è previsto un ulteriore requisito di priorità per la pregressa applicazione dei metodi di Produzione Integrata, e in continuità con la 10.1.1 del PSR Puglia 2014-2022, riconoscendo un effetto di consolidamento dei vantaggi ambientali derivanti dall'applicazione dei metodi interessati.

Requisiti specifici	Punteggio
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10
f) Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022	12
Massimale Altri Principi (a + c + d + e + f)	50

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio Altri Principi – ACA 1 Produzione Integrata Requisiti del Beneficiario – Giovane – Adesione a Cooperative/OP

La terminologia “giovane” appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di “impresa giovane” anche in riferimento alle società agricole.

In ogni caso il punteggio assegnato ai giovani è sovradimensionato rispetto a quello per l'adesione a cooperative/op. L'incidenza della presenza giovanile nell'agricoltura pugliese è pari al 7% per un totale di circa 5.300 imprese giovanili, a fronte di un molto più elevato livello di presenze di soci agricoltori nel sistema cooperativo che aggrega 148.000 soci.

La proposta è la seguente:

<i>a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA</i>	<i>5</i>
<i>b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP</i>	<i>15</i>
<i>c) Requisiti del Beneficiario: Giovane/Donna</i>	<i>5</i>
<i>d) Adesione a Cooperative/OP</i>	<i>12</i>
<i>e) Priorità alle aziende già assoggettate al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022 e fino al rilascio della DdS</i>	<i>15</i>

6.2 SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Per SRA03 si applicano unicamente Principi di selezione definiti dalla Regione.

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definite priorità in relazione alla localizzazione dell'intervento, all'entità della SOI, alle caratteristiche specifiche del beneficiario e all'eventuale adesione ad iniziative collettive.

Per quanto attiene alla localizzazione dell'intervento vengono definite priorità alle SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN, ZVF e Aree Infette da Xylella fastidiosa. Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree, sensibili dal punto di vista ambientale, ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

Per quanto attiene all'entità dell'intervento, è definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno rispetto alla SAU totale aziendale, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.

Per quanto attiene alle caratteristiche del beneficiario e all'adesione ad iniziative collettive, sono definite priorità per le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese condotte da Giovani o Donne e che operano in un contesto di aggregazione. Viene, inoltre, riconosciuto un punteggio per le imprese beneficiarie con sede in Aree Montane o con altri vincoli naturali significativi in considerazione degli svantaggi che le stesse imprese devono affrontare.

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Localizzazione della SOI</i>	
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	7
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
c) SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5
<i>Massimale localizzazione SOI (a + b + c)</i>	17

<i>Rapporto SOI richiesta/SAU totale</i>			
<i>SOI/SAU</i>	<i>Punti</i>	<i>SAU Totale</i>	<i>Punti</i>
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50 %	10	e) SAU totale aziendale fino a 10 ettari	5
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %	20	g) 10 < SAU totale aziendale ≤ 20 ettari	10
h) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 75 %	30	i) 20 < SAU totale aziendale ≤ 30 ettari	15
		j) SAU totale aziendale > 30 ettari	20
<i>Massimale rapporto SOI/SAU (h + j)</i>			50

SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi fino al 50%: punti 10

SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 50% e fino al 75%: punti 30

SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 75%: punti 50

Il principio è letteralmente destinato a riconoscere un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata: è definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno rispetto alla SAU aziendale a seminativi dichiarata in domanda, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.

La declinazione del principio nel criterio di selezione proposto è assolutamente incoerente rispetto a quanto riportato nel principio stesso

Il maggior punteggio, infatti, è assegnato al beneficiario che ha un rapporto fra superficie assoggetta all'impegno (SOI) e superficie agricola utilizzata.

Ripetendo questo criterio ad un caso pratico ci potremmo trovare nella seguente situazione

Azienda	SOI a seminativi richiesta ettari	SAU totale a seminativi ettari	Punteggio attribuibile
Rossi	3,00	3,00	50
Verdi	200	140	30

Come appare evidente nell'esempio riportato, ci potremmo ritrovare nell'assurda situazione che un beneficiario con una SOI a seminativi richiesta di ettari 3,00 corrispondente al totale della SAT a seminativi, acquisirebbe maggiore punteggio di un beneficiario con una SOI a seminativi richiesta di ettari 140 corrispondente al 70% della SAT a seminativi: è evidentissimo che la proposta di criteri di selezione è incoerente con il principio che tende a premiare la maggiore superficie assoggetta alla misura.

Requisiti del Beneficiario – Giovane – Adesione a Cooperative/OP

La terminologia "giovane" appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di "impresa giovane" anche in riferimento alle società agricole.

In ogni caso il punteggio assegnato ai giovani è sovradimensionato rispetto a quello per l'adesione a cooperative/op. L'incidenza della presenza giovanile nell'agricoltura pugliese è pari al 7% per un totale di circa 5.300 imprese giovanili, a fronte di un molto più elevato livello di presenze di soci agricoltori nel sistema cooperativo che aggrega 148.000 soci.

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	7	7
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi dell'art.29 comma 1 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia <u>e aree montane ed a vincoli naturali significativi (art. 32 reg. UE 1305/2013)</u>	5	5
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5	5
d) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: SOI richiesta ≤ 10 ettari		10
e) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: $10,01 \leq$ SOI richiesta ≤ 25 ettari		20
f) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: $25,01 \leq$ SOI richiesta ≤ 50 ettari		30
f) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: SOI richiesta oltre 50 ettari		50
k) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	3
g) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
h) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
i) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	10	5
j) Adesione a Cooperative/OP	10	15
Massimale Altri Principi...	100	100

6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli
Principio 1 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni

Il principio è strettamente correlato alle finalità dell'intervento che mira ad incrementare il livello di sostanza organica dei suoli. E' definita, pertanto, una priorità inversamente proporzionale al livello di Sostanza Organica (S.O.) dei suoli candidati al sostegno in situazione ex-ante.

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10
<i>Massimale P01</i>	40

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio 1 – Livello di dotazione di sostanza organica nei suoli - ACA 4 Apporto di sostanza organica nei suoli

Nessuna osservazione al riguardo

<i>DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
P01 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni	40
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	40
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	20
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	10
Altri Principi – Altri Criteri e requisiti specifici definiti dalla Regione	60
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4
b) Localizzazione dell'intervento: SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	4
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
e) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
f) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
g) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
h) Adesione a Cooperative/OP	10
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA	5
j) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10
TOTALE	100

La terminologia “giovane” appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di “impresa giovane” anche in riferimento alle società agricole.

In ogni caso il punteggio assegnato ai giovani è sovradimensionato rispetto a quello per l’adesione a cooperative/op. L’incidenza della presenza giovanile nell’agricoltura pugliese è pari al 7% per un totale di circa 5.300 imprese giovanili, a fronte di un molto più elevato livello di presenze di soci agricoltori nel sistema cooperativo che aggrega 148.000 soci.

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4	4
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi dell'art.29 comma 1 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia <u>e aree montane ed a vincoli naturali significativi (art. 32 reg. UE 1305/2013)</u>	4	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	4	4
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	3
d) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
e) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
f) Requisiti del Beneficiario: Giovane - Donna	10	5
g) Adesione a Cooperative/OP	10	15
h) Principi legati all’adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento	5	5
i) Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	10	10

6.4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
c) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
d) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
e) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
f) Adesione a Cooperative/OP/Organismi Collettivi	10
g) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	12
<i>Massimale Altri Principi (a + b + d + e + f)</i>	50

La terminologia “giovane” appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di “impresa giovane” anche in riferimento alle società agricole.

In ogni caso il punteggio assegnato ai giovani è sovradimensionato rispetto a quello per l’adesione a cooperative/op. L’incidenza della presenza giovanile nell’agricoltura pugliese è pari al 7% per un totale di circa 5.300 imprese giovanili, a fronte di un molto più elevato livello di presenze di soci agricoltori nel sistema cooperativo che aggrega 148.000 soci.

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette,	5	5
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10	5
e) Adesione a Cooperative/OP	10	15
f) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	12	12

6.7 SRA24 - ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

È definita una priorità alle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) ricadenti nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale, nonché offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
<i>Massimale P01</i>	5

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio 1 – Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali - ACA 24 Pratiche di agricoltura di precisione

Nessuna osservazione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
Tutte le azioni - SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Tutte le azioni - SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10
Azioni 1 e 2: SOI ricadente in ZVN e ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
Azione 3 Irrigazione: SOI ricadente in Aree di Vincolo D'uso Degli Acquiferi: aree soggette a contaminazione Salina, aree di Tutela Quali-Quantitativa e aree di Tutela Quantitativa. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	12
<i>Massimale P02</i>	46

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio 2 – Aree caratterizzate da criticità ambientali - ACA 24 Pratiche di agricoltura di precisione

Nessuna osservazione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	10
<i>Massimale Altri Principi (a + c + d + e)</i>	33

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio – Altri principi - ACA 24 Pratiche di agricoltura di precisione

La terminologia “giovane” appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di “impresa giovane” anche in riferimento alle società agricole.

In ogni caso il punteggio assegnato ai giovani è sovradimensionato rispetto a quello per l'adesione a cooperative/op. L'incidenza della presenza giovanile nell'agricoltura pugliese è pari al 7% per un totale di circa 5.300 imprese giovanili, a fronte di un molto più elevato livello di presenze di soci agricoltori nel sistema cooperativo che aggrega 148.000 soci.

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10	5
d) Adesione a Cooperative/OP	10	15

È definita una priorità alle Superfici Oggetto di Impegno (SOI) ricadenti nelle Aree marginali (Area D PSR), nelle Aree Montane e Svantaggiate, nelle Aree Natura 2000 e Aree Protette data la valenza ambientale delle stesse.

È definita, inoltre, una priorità alle SOI ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari (ZVF), ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.

Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti

Requisiti specifici	Punteggio
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	4
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	8
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	8
Massimale P01	20

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio 1 – Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi - ACA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica

Si propone di dare maggior peso al punto 1 e minore al punto 3

La proposta è la seguente

SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	10
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	4
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	6
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	10

Requisiti specifici	Punteggio
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore	10
c) Coltivatore Diretto, IAP	10
Massimale P03 (b + c)	20

Osservazioni ai criteri di selezione di cui al Principio 3 – Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario - ACA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica

Requisiti del Beneficiario – Titolare/Legale rappresentante Donna o Giovane agricoltore: anche in questo caso la terminologia “donna o giovane agricoltore” appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di “impresa donna o giovane” anche in riferimento alle società agricole. **In ogni**

caso si chiede di abbassare il punteggio relativo a “donna o giovane agricoltore” e di spostarlo al Principio 4

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
Titolare/legale rappresentante Donna o Giovane Agricoltore	10	5
Coltivatore Diretto, IAP	10	15

P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

È definita una priorità alle aziende che praticano la Zootecnia Biologica data la valenza ambientale delle stesse e la necessità di favorire all'interno di esse metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale.

Requisiti specifici	Punteggio
Presenza di allevamenti biologici	10
<i>Massimale P04</i>	10

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
Presenza di allevamenti biologici	10	15

6.9 SRA30 – Benessere animale

Principio B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definiti alcuni requisiti di priorità in relazione alle caratteristiche specifiche del beneficiario, volendo premiare le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore.

Requisiti specifici	Punteggio
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane	10
Massimale Principio B	20

Per i motivi già abbondantemente esposti si propone di abbassare il punteggio per i giovani/donna
La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	15
3) Requisiti del beneficiario: giovane	10	5

Principio D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

È definita una priorità alle aziende che, in attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, aderiscono ad iniziative collettive, volendo premiare le imprese che operano in un contesto di aggregazione.

Requisiti specifici	Punteggio
Adesione a Cooperative/OP	10

Si propone di dare maggiore priorità all'adesione a Cooperative/OP (maggiore punteggio da drenare dai giovani)

La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da Confagricoltura Puglia
Adesione a Cooperative/OP	10	15

Cordiali saluti,



Luca Lazzaro

Bari, 3 Agosto 2023

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale
ed ambientale
Assessore Dott. Donato Pentassuglia

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale
ed ambientale
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

OGGETTO: Integrazione e correzione alle osservazioni relativa ai Criteri di selezione degli interventi ACA

Gentilissimi,

in riferimento alla procedura scritta relativa ai Criteri di selezione degli interventi ACA, si producono le seguenti integrazioni/correzioni rispetto alla ns. precedente nota.

Le integrazioni/correzioni riguardano solo l'ACA 3:

6.2 SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Per SRA03 si applicano unicamente Principi di selezione definiti dalla Regione.

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

In attuazione degli indirizzi strategici del CSR del PSPAC 2023-2027, vengono definite priorità in relazione alla localizzazione dell'intervento, all'entità della SOI, alle caratteristiche specifiche del beneficiario e all'eventuale adesione ad iniziative collettive.

Per quanto attiene alla localizzazione dell'intervento vengono definite priorità alle SOI ricadenti nelle Aree Natura 2000, Aree Protette, ZVN, ZVF e Aree Infette da Xylella fastidiosa. Tali priorità rispondono alla necessità di favorire metodi di produzione agricola a basso impatto ambientale nelle suddette aree, sensibili dal punto di vista ambientale, ed offrire maggiori possibilità di sostegno in considerazione delle limitazioni in esse vigenti.

Per quanto attiene all'entità dell'intervento, è definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno rispetto alla SAU totale aziendale, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.

Per quanto attiene alle caratteristiche del beneficiario e all'adesione ad iniziative collettive, sono definite priorità per le imprese che esercitano prevalentemente o esclusivamente l'attività agricola e che contribuiscono ai livelli occupazionali del settore, nonché le imprese condotte da Giovani o Donne e che operano in un contesto di aggregazione. Viene, inoltre, riconosciuto un punteggio per le imprese beneficiarie con sede in Aree Montane o con altri vincoli naturali significativi in considerazione degli svantaggi che le stesse imprese devono affrontare.

Requisiti specifici	Punteggio
<i>Localizzazione della SOI</i>	
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	7
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
c) SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	5
<i>Massimale localizzazione SOI (a + b + c)</i>	17

<i>Rapporto SOI richiesta/SAU totale</i>			
SOI/SAU	Punti	SAU Totale	Punti
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50 %	10	e) SAU totale aziendale fino a 10 ettari	5
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %	20	g) 10 < SAU totale aziendale ≤ 20 ettari	10
h) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 75 %	30	i) 20 < SAU totale aziendale ≤ 30 ettari	15
		j) SAU totale aziendale > 30 ettari	20
<i>Massimale rapporto SOI/SAU (h + j)</i>			50

SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi fino al 50%: punti 10

SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 50% e fino al 75%: punti 20

SOI richiesta/SAU totale aziendale a seminativi oltre il 75%: punti 30

Il principio è letteralmente destinato a riconoscere un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata: è definita una priorità graduata in relazione all'entità della SOI assoggettata all'impegno rispetto alla SAU aziendale a seminativi dichiarata in domanda, in quanto è riconosciuto un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.

La declinazione del principio nel criterio di selezione proposto è assolutamente incoerente rispetto a quanto riportato nel principio stesso

Nella prima parte di tabella – punti d) f) h) non ci si riferisce a valori assoluti ma a concetti poco condivisibili dalla nostra organizzazione, che potrebbero creare evidenti disparità:

Il maggior punteggio, infatti, è assegnato al beneficiario che ha un rapporto fra superficie assoggetta all’impegno (SOI) e superficie agricola utilizzata.

Riportando questo criterio ad un caso pratico ci potremmo trovare nella seguente situazione

Azienda	SOI a seminativi richiesta ettari	SAU totale a seminativi ettari	Punteggio attribuibile
Rossi	3	3	30
Verdi	90	200	10

Come appare evidente nell’esempio riportato, ci potremmo ritrovare nell’assurda situazione che un beneficiario con una SOI a seminativi richiesta di ettari 3,00 corrispondente al totale della SAT a seminativi, acquisirebbe maggiore punteggio di un beneficiario con una SOI a seminativi richiesta di ettari 90 corrispondente al 45% della SAT a seminativi: è evidentissimo che la proposta di criteri di selezione è incoerente con il principio che tende a premiare la maggiore superficie assoggetta alla misura.

Requisiti del Beneficiario – Giovane – Adesione a Cooperative/OP

La terminologia “giovane” appare piuttosto generica. Sarebbe il caso di entrare nei dettagli della definizione di “impresa giovane” anche in riferimento alle società agricole.

In ogni caso il punteggio assegnato ai giovani è sovradimensionato rispetto a quello per l’adesione a cooperative/op. L’incidenza della presenza giovanile nell’agricoltura pugliese è pari al 7% per un totale di circa 5.300 imprese giovanili, a fronte di un molto più elevato livello di presenze di soci agricoltori nel sistema cooperativo che aggrega 148.000 soci.

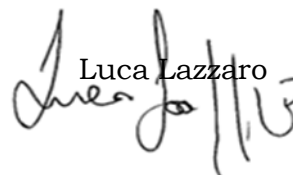
La proposta è la seguente:

Requisiti specifici	Punteggio proposto dalla regione	Punteggio proposto da confagricoltura Puglia
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	7	7
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi dell'art.29 comma 1 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia <u>e aree montane ed a vincoli naturali significativi (art. 32 reg. UE 1305/2013)</u>	5	5
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5	5
d) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: SOI richiesta ≤ 10 ettari		10
e) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: $10,01 \leq$ SOI richiesta ≤ 25 ettari		20
f) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: $25,01 \leq$ SOI richiesta ≤ 50 ettari		30
f) Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie a seminativi: SOI richiesta oltre 50 ettari		50
k) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	3	3

Il Presidente

g) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5	5
h) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10	10
i) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	10	5
j) Adesione a Cooperative/OP	10	15
Massimale Altri Principi...	100	100

Cordiali saluti,



Luca Lazzaro



Comitato Monitoraggio CSR <comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it>

OSSERVAZIONI SCRITTE COLDIRETTI PUGLIA. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - Criteri ACA

Coldiretti - Federazione Regionale Puglia <puglia@coldiretti.it>

3 agosto 2023 alle ore 10:37

A: "comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it" <comitatomonitoraggiocsr@regione.puglia.it>

In riferimento alla nota dell'AdG del CSR 2023-2027 con numero protocollo AOO_001/PSR/20/07/2023/0000422, avente come oggetto Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, si trasmette le osservazioni scritte sui criteri ACA.



Federazione Regionale Coldiretti Puglia

Via Amendola 205/3 - 70126 Bari

Tel. 080.5520598 Fax 080.5474317

Url www.puglia.coldiretti.it

Avvertenze ai sensi del Dlgs. 196/2003

Le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono da considerarsi riservati e la consultazione del messaggio ed il suo utilizzo è consentito unicamente al destinatario, unicamente per le finalità sopra indicate. Qualora riceveste il presente messaggio per errore e non ne siate destinatari, Vi preghiamo di darcene notizia via e mail, di astenervi dal consultare il messaggio stesso e gli eventuali files allegati e di cancellare il messaggio dal Vs. sistema informatico. Costituisce comportamento contrario ai principi del Dlgs. 196/2003 il trattenere il messaggio, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario e per finalità diverse da quelle sopra indicate.



Osservazioni Coldiretti Puglia criteri di selezione ACA.pdf

281K

Alla c.a. della Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta. OSSERVAZIONI COLDIRETTI PUGLIA

In riferimento alla nota dell'AdG del CSR 2023-2027 con numero protocollo AOO_001/PSR/20/07/2023/0000422, avente come oggetto Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia. Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta, con la presente si pongono alla Vostra cortese attenzione alcune osservazioni.

INTERVENTO	SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata		
Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)			
Requisiti specifici			Punteggio
2 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari			10
Osservazioni	Nella descrizione del principio 3, la categoria a cui spetterebbero i 10 punti in base alla SOI va da un minimo di 2 ettari compresi ad un massimo di 7,5 ettari. Nella tabella sinottica viene riportata che la categoria a cui spettano i 10 punti secondo il P03 è "5 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari". Una delle 2 informazioni è errata.		

INTERVENTO	SRA03 - ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli				
Rapporto SOI richiesta/SAU totale					
Rapporto SOI richiesta/SAU totale					
SOI/SAU		Punti	SAU Totale		Punti
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50 %		10	e) SAU totale aziendale fino a 10 ettari		5
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %		20	g) 10 < SAU totale aziendale ≤ 20 ettari		10
h) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 75 %		30	i) 20 < SAU totale aziendale ≤ 30 ettari		15
			j) SAU totale aziendale > 30 ettari		20
Massimale rapporto SOI/SAU (h + j)					50
Osservazioni	Il principio si riferisce alla SAU aziendale, ma essendo l'intervento SRA03 un intervento che interessa solo i seminativi, sarebbe opportuno e razionale prendere in considerazione per i 2 criteri la SAU seminativa. In questo modo, un'azienda mista con seminativi e arborei verrebbe fortemente penalizzata, adempiendo allo stesso modo all'impegno come un'azienda più piccola ma con soli seminativi.				

Proposta	Il criterio "SAU Totale" dovrebbe essere "SOI totale", in quanto avrebbe più senso premiare le aziende che destinano maggior superficie alle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli e non alle aziende con una maggiore estensione.	
Requisiti del beneficiario		Punteggio
k) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi		3
Osservazioni	Partendo dalle finalità dell'intervento riportate nel PSP in cui viene ribadito l'importanza delle tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione, che consentono infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua; il requisito in oggetto riconoscerebbe soli 3 punti per le imprese in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.	
Proposta	Considerando che il problema dell'erosione del suolo, la scarsa capacità di assorbire e trattenere acqua è comune sia alle Aree Montane che alle Aree Svantaggiate (Aree rurali marginali), entrambi caratterizzate da terreni acclivi, sarebbe opportuno premiare con un punteggio di almeno 5 punti sia le Aree Montane che le Aree Svantaggiate, ai sensi della DIRETTIVA CEE N.268/75 ED ELENCATI NELLE DIRETTIVE CEE N.273/75 E 167/84.	
Localizzazione della SOI		Punteggio
b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.		5
Osservazioni	Adozione di criterio non pertinente tra le finalità dell'intervento e i danni e lo svantaggio creato dal problema Xylella fastidiosa. L'intervento riguarda SOI seminate, mentre la Xylella fastidiosa ha danneggiato le aziende olivicole.	
Proposta	Eliminare il criterio di selezione "b) SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii."	

INTERVENTO	SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli	
Requisiti specifici		Punteggio
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA		5
Osservazioni	La scheda d'intervento SRA04, giustifica l'adozione di tale criterio come: <i>"Per quanto attiene alla priorità assegnata per l'adesione ad altro intervento ACA, essa vuole massimizzare gli effetti positivi dell'applicazione di tecniche agronomiche con valenza ambientale, anche in considerazione della cumulabilità tra alcune ACA, come definita dal CSR PSPAC della Regione Puglia."</i> Tale motivazione è corretta, ma allo stesso tempo valida per tutti gli altri interventi ACA, quindi non è ben chiaro perché presente solo nell'intervento SRA04 e non negli altri interventi ACA.	
Proposta	Eliminare tale principio dalla scheda di intervento SRA04, oppure aggiungere per la motivazione sopra esposta tale principio in tutte le schede di intervento ACA	

INTERVENTO	SRA24 - ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione									
	<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>								
	SOI richiesta ≤ 10 ettari	5								
	10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 20 ettari	12								
	SOI richiesta oltre 20 ettari	16								
Osservazioni	<p>Applicare tale principio in modo univoco a tutte e 3 le azioni (Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione – Fertilizzazioni; Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari; Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione) non sembra proporzionale all’impegno che un’azienda sostiene per le diverse azioni.</p> <p>Sulla base dell’impegno e della difficoltà, a parità di superficie, è oggettivo che irrigare sulla base del principio del bilancio idrico del suolo con apposite attrezzature di precisione in grado di variare gli apporti irrigui in funzione delle caratteristiche pedologiche dei suoli e/o impiego di sensoristica IOT per la misurazione dell’umidità del suolo, è di gran lunga più impegnativo rispetto all’impiego di apposite macchine di precisione per la fertilizzazione (Azione.1) e per i trattamenti fitosanitari (Azione.2).</p> <p>Inoltre, mentre l’Azione.1 e Azione.2 saranno applicati prevalentemente su seminativi, quindi con estensioni di superficie elevate, l’Azione.3 troverà riscontro sugli arboreti e frutteti con estensioni di superficie nettamente inferiori.</p>									
Proposta	<p>Per l’Azione.1 e Azione.2 lasciare invariati i seguenti range di superficie con annessi punteggi, mentre per l’Azione.3 ridurre le classi di superficie come di seguito proposto:</p> <table border="1" data-bbox="375 1131 1434 1267"> <thead> <tr> <th><i>Requisiti specifici Azione.3 - Irrigazione</i></th> <th><i>Punteggio</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SOI richiesta ≤ 2.5 ettari</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>2.5 ≤ SOI richiesta ≤ 5 ettari</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>SOI richiesta oltre 5 ettari</td> <td>16</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Requisiti specifici Azione.3 - Irrigazione</i>	<i>Punteggio</i>	SOI richiesta ≤ 2.5 ettari	5	2.5 ≤ SOI richiesta ≤ 5 ettari	12	SOI richiesta oltre 5 ettari	16
<i>Requisiti specifici Azione.3 - Irrigazione</i>	<i>Punteggio</i>									
SOI richiesta ≤ 2.5 ettari	5									
2.5 ≤ SOI richiesta ≤ 5 ettari	12									
SOI richiesta oltre 5 ettari	16									

INTERVENTO	SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	
	<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
	SOI in aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	8
Osservazioni	<p>Tale principio andrebbe a premiare e a dare priorità a tutte le aziende agricole site in area infette da <i>Xylella fastidiosa</i>, senza tener conto l’orientamento produttivo, se la SOI è produttiva o non produttiva, e di conseguenza se è di fatto un’azienda che ha subito danni e conseguenze da <i>Xylella fastidiosa</i>.</p> <p>Inoltre bisogna tener in considerazione i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L’intervento “Agricoltura biologica” prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica. 2. Il Piano d’azione per contrastare la diffusione di <i>Xylella fastidiosa</i> (Well et al.) in Puglia” (D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022) prevede, tra le misure 	

	<p>fitosanitarie obbligatorie utili a ridurre la popolazione del vettore (<i>Philaenus spumarius</i>) di <i>Xylella fastidiosa</i>, l'esecuzione di trattamenti fitosanitari.</p> <p>3. Un'azienda in zona <i>Xylella</i> obbligata ad effettuare un trattamento fitosanitario, riceve dall'Organismo di controllo una sospensione della certificazione, pertanto non può vedere con la certificazione bio.</p>
Proposta	Applicare il criterio di selezione "SOI olivetata in aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii." o almeno ridurre il punteggio ad un minimo di 3 punti.

OSSERVAZIONI GENERICHE	
Requisiti specifici	
SOI in aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	
Osservazioni	<p>In tutti gli interventi, il principio si riferisce ad aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii., eccetto per l'intervento <i>SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica</i> in cui il principio si riferisce a SOI in aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii..</p> <p>Non chiara la motivazione di tale differenza in un principio presente in tutti gli interventi.</p>
Requisiti del beneficiario	
Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	
Osservazioni	<p>Negli interventi in cui viene richiamato il principio "Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi", si fa riferimento alla sede aziendale in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.</p> <p>L'attribuzione del punteggio dovrebbe seguire la prevalenza della SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi e non la sede aziendale</p>
Proposta	Modificare "Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi" con "Impresa beneficiaria con SOI prevalente in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi"



Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta, avviata giovedì 20 luglio 2023 15:48. Per WWF Puglia

Francesco Porcelli <francesco.porcelli@uniba.it>

3 agosto 2023 alle ore 20:15

A: comitatomonitoraggiocr@regione.puglia.it

Cc: a.bellino@regione.puglia.it, a.fuzio@agea.gov.it, a.riccio@regione.puglia.it, adr.abate@gmail.com, affarigenerali@anci.puglia.it, agci.agricoltura@gmail.com, agcipuglia@gmail.com, alessandro.mazzamati@mef.gov.it, Alfonso Guerra <alfonso.guerra@copagri.it>, Andrea.INCARNATI@ec.europa.eu, angeloperna@parcogargano.it, annabelladigregorio@parcoaltamurgia.it, antonio.gagliardi@flai.it, astragap74@gmail.com, attuazioneprogramma@regione.puglia.it, avluigirizzo@libero.it, bari@uci.it, brindisi@casartigianipuglia.it, buongiorno.p@uila.it, c.polignano@regione.puglia.it, c.rotolo@arpa.puglia.it, c.spadafora@managerhub.it, chiamattia@parcoaltamurgia.it, collegio.bari@peritiagrari.it, confartigianato.puglia@virgilio.it, confesercentipuglia@libero.it, confindustriapuglia@confindustriapuglia.it, consiglia.arena.ext@masaf.gov.it, consigliereparita@regione.puglia.it, coordinatore@casartigianipuglia.it, Cristina Monti <crismonti@libero.it>, cristian.baggio@masaf.gov.it, d.lolatte@cia.it, Lara Marchetta <delegatopuglia@wwf.it>, demiccolis@gmail.com, dg@arpa.puglia.it, dingeo@tin.it, dipeisr.segreteria@masaf.gov.it, direzione@agea.gov.it, direzione@confindustriapuglia.it, direzione@riadapartners.com, dir.segreteria@masaf.gov.it, elisabetta.veneziana@uniba.it, f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it, f.macioci@abi.it, f.pastorella@regione.puglia.it, f.steidl@agea.gov.it, fai.puglia@cisl.it, federazione.puglia@agrotecnici.it, Filip.BUSZ@ec.europa.eu, filippo.demiccolis@coldiretti.it, fondazione@slowfood.it, francesco.gentile@uniba.it, g.angelini@regione.puglia.it, g.aprile@regione.puglia.it, g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it, Gaetano D'Amico <g.damico@cia.it>, giovanni.scianatico51@gmail.com, girone.m@confcooperative.it, i.dipinto@regione.puglia.it, info.casartigianipuglia@gmail.com, info@agronomi-fg.it, info@agronomiforestalipuglia.it, info@cnapuglia.it, info@liberiagricoltori.it, info@parcoaltamurgia.it, info@parcogargano.it, Ingrid.BROWNRIGG@ec.europa.eu, internazionalizzazione@confindustriapuglia.it, laterzavitogiovanni@uci.it, legacoop@legapuglia.it, luca.lazzaro@confagricoltura.it, m.barberio@cgilpuglia.it, m.longo@slowfoodpuglia.it, m.rastelli@agea.gov.it, marcodadamo77@gmail.com, Maria De Angelis <maria.deangelis@uniba.it>, marialuisa.terrenzio@gmail.com, Pasquale De Palo <pasquale.depalo@uniba.it>, michele.abbaticchio@gmail.com, nvvip.puglia@regione.puglia.it, p.depadova@cia.it, p.gonnelli@masaf.gov.it, p.lavarra@arpa.puglia.it, p.orlando@regione.puglia.it, pa.antonioemiccolis@gmail.com, pasqualemiccolis1963@libero.it, PEMAC.segreteria@politicheagricole.it, pinogiglio72@gmail.com, politiche.internazionali@regione.puglia.it, presidente@anci.puglia.it, presidente@parcogargano.it, presidenza.curc@uniba.it, puglia@cia.it, puglia@coldiretti.it, puglia@confagricoltura.it, puglia@confcommercio.it, puglia@confcooperative.it, puglia@copagri.it, puglia@cr.abi.it, puglia@liberiagricoltori.it, puglia@lipu.it, puglia@uci.it, puglia@uecoop.org, puglia@uila.it, regionale@puglia.cgil.it, rgs.igrue.ufficio5@mef.gov.it, rgs.segreteria.igrue@mef.gov.it, rizzo.a@uila.it, Roberto.DE-GIORGI@ec.europa.eu, rollo@legapuglia.it, rosamaria.derosa@hotmail.it, Segretario Sgobba <segreteria@anci.puglia.it>, segreteria@confcommerciobari.it, segreteria@ordineveterinariibari.it, segreteriagenerale@wwf.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, sezione.politichedigenere@regione.puglia.it, simona.candidi@masaf.gov.it, sindaco@cittametropolitana.ba.it, stefaniacaterinapellegrino@gmail.com, t.massaro@confcommerciobari.it, terranostra.puglia@coldiretti.it, turismoverde@cia.it, unciagroalimentare@libero.it

Gentilissimi,

restituisco un documento word preparato ai fini dell'oggetto, con testo variato visibile come revisioni di Word.

Restando disposizione per ulteriori chiarimenti,

porgo distinti saluti.

Francesco Porcelli.



osservazioni _criteri di selezione_ACA _procedura scritta_29,7,2023 05.docx

50K

Proposta al Comitato di Monitoraggio dei Criteri di Selezione degli interventi ACA (Revisione Giugno 2023)

Approccio

In generale sembra che manchi una diretta connessione fra i criteri di scelta e le finalità ambientali della misura. Così che sembrano scelte a caso le zone delimitate da XF che pare non tengano conto delle tipologie delle singole ACA, o dei vincoli cogenti del PdiA come aree come delimitate infette, di contenimento ecc.

I punteggi di riferimento alle diverse ACA sembrano, quindi, incoerenti con la realtà delle situazioni. Manca anche una nota sulla condizionalità dell'aiuto che dovrebbe preferire le aziende olivicole che possano dimostrare il reimpianto, la riconversione o il regime produttivo delle piante. Il rischio è che i finanziamenti possano raggiungere superfici non coltivate. Le misure agroambientali sono certamente aiuti da erogare per sostenere una risposta funzionale del territorio, in particolare a favore delle aree di particolare valore, generalmente le aree protette, che sembrano non potere accumulare punteggi degni della loro importanza.

L'importanza eccessiva data alle esperienze pregresse, a vantaggio di beneficiari già destinatari di aiuti precedenti, minimizza l'aggregazione di nuove aree protette e il peso della dimensione aziendale ripropone una costanza di destinatari che difficilmente aggiungerà qualità al territorio. La sopravvalutazione della dimensione aziendale descrive l'aiuto più come misura fondiaria che ambientale senza ricadute misurabili sul territorio.

Non sono chiare le ragioni del fraintendimento sugli "accordi agroclimatici ambientali" che non sono utilizzati come dovrebbero in quanto efficace processo partecipativo con chiare linee guida nazionali e pregressa e positiva esperienza.

In effetti gli "accordi agroclimatici ambientali" promuovono e canalizzano l'interesse e gli interessi degli Agricoltori, dei soggetti gestori di aree protette, della pubblica amministrazione, e dei cittadini. L'aspetto più interessante degli accordi agroclimatici ambientali consiste nella reciproca maggiore consapevolezza delle ragioni degli stakeholders che facilita l'adesione e la disponibilità a intraprendere misure di protezione e ricostruzione delle componenti cruciali e fragili degli ambienti protetti, fragili o marginali. Esaltare gli accordi agroclimatici ambientali all'interno del PSR possono sostenere l'attività condivisa a favore di una particolare problematica di carattere ambientale, coinvolgendo gli attori pubblici e privati a vantaggio di un fine territoriale condiviso, con i mezzi e l'interesse necessario a impattare positivamente sulla tematica scelta.

Proposte di modifica

6.1 SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata

Principio 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

Requisiti specifici	Punteggio
SOI ricadente in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
Massimale P01	5

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Requisiti specifici	Punteggio
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	5
SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia ≤ 50%	10
SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo (Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.)	5
Massimale P02	25

Sono le zone di contenimento e cuscinetto che hanno l'obbligo di interventi fitosanitari ripetuti per il controllo del vettore le tecniche di P.I. sono da privilegiare. Le aziende ubicate nelle zone ZVN eZVF, alla luce della procedura in corso, hanno necessità di essere agevolate per le pratiche agricole idonee.

Principio 3 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) È definita

Requisiti specifici	Punteggio
----------------------------	------------------

2 ettari ≤ SOI richiesta ≤ 7,5 ettari	<u>10</u>
7,5 < SOI richiesta ≤ 15 ettari	<u>15</u>
15 < SOI richiesta ≤ 22,5 ettari	<u>20</u>
22,5 ≤ SOI richiesta ≤ 30 ettari	<u>25</u>
oltre 30 ettari se impegna almeno il 50% della SOI aziendale	30
Se la SOI coinvolge tutta l'azienda al punteggio vengono aggiunti altri 10 punti fino ad un totale massimo di 30	10
Massimale P03	<u>35</u>

Vista la media aziendale Pugliese (11/Ha) è utile premiare le aziende totalmente coinvolte, distribuendo al massimo numero di beneficiari un vantaggio competitivo.

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	<u>5</u>
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
c) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	15
d) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
e) Adesione a Cooperative/OP	<u>5</u>
f) Accordi – agroclimatici-ambientali	<u>10</u>
Massimale Altri Principi (a + c + d + e + f)	<u>45</u>

Gli accordi agroclimatici ambientali sostengono le risposte alle emergenze ambientali e la ricostruzione degli habitat in zone infette, solo se la SOI aziendale ricade nelle aree di interesse.

6.3 SRA04 - ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

Principio 1- Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni

Requisiti specifici	Punteggio
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa	20
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa	15
Appezamenti max 10 ettari con Livello S.O. media	5
Massimale P01	40

Punteggio incomprensibilmente elevato

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Localizzazione dell'intervento: SOI in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia	4
c) Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	5
d)Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	5
e)Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
f) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	5
g) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	5
h) Adesione a Cooperative/OP	10
i) Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento il punteggio si applica all'interno degli accordi agroclimatici ambientali	5
l)Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)	5

m) adesione ad Accordi – agroclimatici-ambientali	10
Massimale Altri Principi (a + b + c + e + f + g + h + i+l+m)	65

È strategico agire attraverso gli accordi agroclimatici ambientali, controllando la collocazione delle superfici destinarie degli aiuti

4 SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Principio 1 - Utilizzo del digestato ottenuto attraverso l'impiego di effluenti di allevamento

Requisiti specifici	Punteggio
Utilizzo di digestato da effluenti di allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	10
Massimale P01	10

Principio 2 - Provenienza degli effluenti zootecnici e loro assimilati (aziendale, regionale, ecc.)

Requisiti specifici	Punteggio
Utilizzo di effluenti provenienti da allevamento dell'azienda richiedente il sostegno	20
Massimale P02	20

Principio 3 - Zone d'intervento prioritario definite da Piani Regionali di Qualità dell'Aria (PRQA)

Requisiti specifici	Punteggio
SOI ricadente in zone prioritarie, definite dalla Cartografia allegata al PRQA Macrosettore 10 - emissioni rilevanti da attività agricole: Comuni con emissioni di CH4 oltre 300 t/anno, Comuni con emissioni di NH3 oltre 100 t/anno, Comuni con emissioni di Ossidi di N oltre 10 t/anno	10
Massimale P03	10

Principio 4 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)

Requisiti specifici	Punteggi
SOI ricadente nelle ZVN individuate ai sensi del vigente PTA della Regione Puglia	10
Massimale P04	10

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio
a) Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	5
b) Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane_o Aree con vincoli naturali significativi	3
c) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
d) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
e) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
f) Adesione a Cooperative/OP/Organismi Collettivi	10
g) Adesione a regime di qualità del settore zootecnico	<u>5</u>
h) adesione accordi agroclimatici ambientali	<u>12</u>
Massimale Altri Principi (a +b + d + e + f)	<u>55</u>

È importante suggerire l'adesione ad accordi agroclimatici ambientali.

6.5 SRA14 - ACA 14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

Principio 1 - Consistenza numerica di fattrici ovi-caprini e riproduttori equidi alla data di rilascio della DdS

Requisiti specifici Ovi-caprini	Punteggio
Num. Fattrici ≤ 10	30

11 ≤ Num. Fattrici ≤ 20	40
Num. Fattrici > 20	50
Massimale P01	50
Requisiti specifici Equidi	Punteggio
Num. riproduttori ≤ 2	30
3 ≤ Num. riproduttori ≤ 5	40
Num. riproduttori > 5	50
Massimale P01	50

Principio 2 - Aziende che praticano la Zootecnia Biologica -aree protette

Requisiti specifici	Punteggio
Aziende con le razze oggetto di impegno assoggettate al metodo di zootecnia biologica alla data di rilascio della DdS	<u>15</u>
Aziende con le razze oggetto di impegno ubicate in area protetta o zona montana	<u>5</u>
Massimale P02	<u>20</u>

Altri Principi – Altri Criteri e Requisiti specifici definiti dalla Regione

Requisiti specifici	Punteggio
a) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
c) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	10
d) Adesione a Cooperative/OP	10
Massimale Altri Principi (b + c +d)	30

6.6 SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

Principio 5 - Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi, ecc.)

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
a) Tipologia Aziendale: Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)	<u>20</u>
b) Tipologia Aziendale: Azienda con iscrizione alla CCIAA	<u>10</u>
c) Tipologia Aziendale: condotta da Coltivatore Diretto, IAP	<u>20</u>
d) Tipologia Aziendale: Azienda condotta da Giovane o Donna	<u>10</u>
Massimale P01 (a + c + d)	<u>60</u>

Eccessivo l'indirizzo verso le aziende già beneficiare, servirebbe un bando limitato. Ed uno aperto per le altre. 40 punti su 100 per una singola caratteristica sembrano tossici. Mancano punti a favore dei territori Aree Natura 2000, Aree Protette e aree montane

Altri principi- criteri definiti dalla regione

<i>Requisiti specifici</i>	<i>Punteggio</i>
e) Localizzazione dell'intervento SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	10
f) Localizzazione dell'intervento SOI in area montana	10
g) Adesione a Cooperative/OP	10
h) adesione ad accordi agroclimatici-ambientali	10
Massimale Altri Principi	40

I criteri sembrano scelti solo a garantire i soggetti che hanno già beneficiato. Nel caso servirà un diverso tipo di bando. L'adesione ad accordi agroclimatici ambientali consente di elaborare progetti di area a salvaguardia di aree soggette a fenomeni di erosione della biodiversità.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

6.8 SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica

P01 Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

Requisiti specifici	Punteggio
SOI in Aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate	<u>5</u>
SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette	<u>5</u>
SOI ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN o Zone Vulnerabili ai Fitosanitari - ZVF, ai sensi del vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia. Fonte: Aggiornamento 2015-2021 del PTA Regione Puglia DGR 7 Novembre 2022 n.1521 e ss.mm.ii.	<u>10</u>
SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.	<u>5</u>
Massimale P01	20

Zone cuscinetto e contenimento: interventi fitosanitari ripetuti e quindi nessuna agricoltura biologica: al massimo per "causa di forza maggiore". Questa premialità è contraddittoria e dovrebbe interessare solo alle aziende olivicole coinvolte in progetti di rigenerazione efficace verso la produzione. Bisogna evitare di sostenere aziende che hanno rinunciato a produrre in area Xf.

P02 Principi riconducibili alla superficie

Requisiti specifici - Aziende di maggiore dimensione in termini di SOI:	Punteggio per la fascia di superficie in conversione al biologico	Punteggio per la fascia di superficie in biologico
SOI richiesta ≤ 5 ettari	5	10
5,01 ≤ SOI richiesta ≤ 10 ettari	<u>10</u>	<u>15</u>
10,01 ≤ SOI richiesta ≤ 15 ettari	<u>20</u>	<u>25</u>
SOI richiesta oltre 15 ettari	<u>25</u>	<u>30</u>
Intera SAU assoggettata al biologico	5	5
Massimale P02	35	

Bisogna riequilibrare i punteggi, per non scivolare verso un vantaggio fondiario, non aziendale.

P03 - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

Requisiti specifici	Punteggio
a) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA	5
b) Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore	10
c) Coltivatore Diretto, IAP	10
Massimale P03 (b + c)	20

P04 - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

Requisiti specifici	Punteggio
Presenza di allevamenti biologici	10
Massimale P04	10

P05 - Principi riconducibili all'adesione a iniziative collettive

Requisiti specifici	Punteggio
Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP	15
Massimale P05	15

È opportuno indicare forme di iniziative collettive ben definite e già portatrici di requisiti specifici. Questo per evitare la creazione di associazioni solo destinate ad ottenere punteggio, ma senza beneficio reale per il territorio che ha dovuto anzi valorizzare la propria quota di punteggio. Gli accordi agroclimatico-ambientali o progetti che fanno capo a cooperative/OP sembrano le opzioni preferibili.

6.9 SRA30 - Benessere Animale

Principio A - Localizzazione degli interventi

Requisiti specifici	Punteggio
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	<u>10</u>
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree C PSR	10
Massimale Principio A	20

Principio B – Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

Requisiti specifici	Punteggio
Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi	<u>3</u>
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o donna	<u>7</u>
Massimale Principio B	20

Motivazioni vista l'importanza che riveste la zootecnia nelle aree montane è opportuno inserire un punteggio premiale.

Principio C – Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

Requisiti specifici	Punteggio
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	<u>20</u>
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	<u>12</u>
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate QNZ	<u>8</u>
Massimale Principio C	40

Motivazioni le produzioni certificate sono importanti e devono essere riconosciute

Principio D - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

Requisiti specifici	Punteggio
----------------------------	------------------

Adesione a Cooperative/OP	<u>10</u>
Accordi agroclimatici ambientali	<u>10</u>
Massimale principioD	<u>20</u>

Va sostenuta la partecipazione a impegni agroclimatici ambientali.